



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-117

L'anno 2022 il giorno 17 del mese di ottobre il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PNRR – MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQuA) -ACCERTAMENTO E IMPEGNO DELLE RISORSE PER INVESTIMENTI RELATIVI AI SEGUENTI PROGETTI: CUP D35F21000020001 - CUP D35F21000120001 - CUP G33D21001290001 - CUP C37H21000830001

Adottata il 17/10/2022
Esecutiva dal 31/10/2022

17/10/2022	DE FORNARI FERDINANDO
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-117

OGGETTO: PNRR – MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQuA) -ACCERTAMENTO E IMPEGNO DELLE RISORSE PER INVESTIMENTI RELATIVI AI SEGUENTI PROGETTI: CUP D35F21000020001 - CUP D35F21000120001 - CUP G33D21001290001 - CUP C37H21000830001

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Legge n. 160 del 27/12/2019 è stato istituito il “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare” finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l’accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un’ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall’Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);
- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l’art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR Italiano;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;

- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare, prevede di "realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità";

- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le "misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;

- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione;

Premesso altresì che:

- con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 2021/37 (proposta n. 79 del 10/03/2021), n. 2021/38 (proposta n. 80 del 10/03/2021) e n. 2021/88 (proposta n. 151 del 13/04/2021) sono state approvate le proposte al fine della partecipazione del Comune di Genova al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare rispettivamente per i progetti di rigenerazione del "Centro Storico" – "Prè, Ghetto e Caricamento denominata C³: co-living, culture, commons", "Prà mare e collina" e "Caruggi – Progetto Pilota";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Decreto n. 383 del 7 ottobre 2021, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;

- con Decreti Direttoriali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili M.INF. EDIL.REGISTRO UFFICIALE.U.17524 del 29/12/2021 (Progetto Pilota – ID 500) e M.INF. EDIL.REGISTRO UFFICIALE.U.804 del 20/01/2022 (Progetto Prà mare e collina – ID 108 e Progetto Centro Storico – ID 77,) sono state disposte l'ammissione definitiva al finanziamento delle proposte ritenute conformi agli obiettivi del Programma per ciascuno dei Soggetti beneficiari PIN-QuA;

- con gli stessi Decreti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono stati approvati gli schemi di convenzione MIMS – SOGGETTO BENEFICIARIO PINQuA ovvero il soggetto che ha presentato le proposte dichiarate ammissibili;

- con successive comunicazioni da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono state avviate le procedure per la stipula delle Convenzioni di cui sopra al fine del rispetto degli obiettivi previsti dal PNRR.

Considerato che:

- con i Decreti Direttoriali n. 4805 del 30/03/2022, n. 4809 del 30/03/2022 e 4984 del 31/03/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono state approvate le Convenzioni tra MIMS e Soggetto Beneficiario PINQuA rispettivamente relative alle proposte ID 108 (“Prà mare e collina”), ID 77 (“Centro Storico”) e ID 500 (“Caruggi – Progetto Pilota”);

- le Convenzioni di cui al punto precedente individuano i Soggetti Attuatori, tra quelli aventi le caratteristiche previste dall'art. 9 del DL 77/2021 convertito in Legge 108/2021, di cui il Soggetto Beneficiario intende avvalersi e definiscono gli obblighi e le modalità di attuazione dei programmi;

- la Convenzione, in particolare, prevede alcuni obblighi e adempimenti vari a carico del Soggetto Beneficiario a partire dall'erogazione dell'acconto pari al 10% dell'importo ammesso a finanziamento fino al termine di ultimazione delle azioni della proposta fissata al 31/03/2026.

Preso atto che:

- con Determina Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-60 si è provveduto ad appostare a bilancio le partite contabili in entrata e in uscita inerenti ai progetti in cui il Comune di Genova opera in qualità di Soggetto Attuatore per complessivi Euro 93.210.649,19 di cui Euro 91.747.340,67 a valere sui fondi ministeriali ed Euro 1.463.308,52 a valere su risorse della C.A. in qualità di cofinanziamento;

- il Soggetto Attuatore PINQuA, laddove non coincidente con il Soggetto Beneficiario, mediante la sottoscrizione di un apposito Atto d'Obbligo, diviene responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento PINQuA.

per il progetto di rigenerazione ID 77 – “Centro Storico” è stato individuato quale Soggetto Attuatore l’Università di Genova per l’intervento CUP D35F21000020001 “Palazzo Rebuffo – Serra: Risanamento del piano fondi e restauro dell’atrio di ingresso da Via del Campo” per Euro 1.425.424,00;

Per il progetto di rigenerazione ID 500 - “Caruggi – Progetto Pilota” sono stati individuati quali soggetti attuatori:

- Università di Genova per l’intervento CUP D35F21000120001 “Albergo dei Poveri: Restauro e risanamento conservativo della strada interna per un nuovo percorso urbano tra Università, Città e Parco della Villetta Carbonara” per Euro 5.720.000,00;
- ASP Emanuele Brignole per l’intervento CUP G33D21001290001 “Albergo dei Poveri: Recupero e Valorizzazione del Parco della Villetta Carbonara” per Euro 10.000.000,00;
- A.R.T.E. Genova per l’intervento CUP C37H21000830001 “Programma rigenerazione urbana per il Centro Storico di Genova su patrimonio pubblico del Comune di Genova e A.R.T.E. Genova” per Euro 8.196.621,00.

Rilevato che:

- i Soggetti Attuatori hanno sottoscritto gli atti d’obbligo e pertanto è possibile procedere all’accertamento ed all’impegno delle risorse per l’attuazione e la funzionalità dei rispettivi interventi PIN-QuA ripartiti nel seguente modo:

- progetto ID 77 - “Centro Storico” Euro 1.201.255,59
- progetto ID 500 - “Caruggi – Progetto Pilota” Euro 21.892.538,81

- si rinvia a successivo provvedimento l’accertamento e l’impegno delle risorse a valere sui fondi ministeriali che dovranno essere appostate a bilancio nelle annualità successive a quelle previste dal Piano Triennale delle OOPP per complessivi Euro 2.158.865,55 come di seguito:

- progetto ID 77 - “Centro Storico” Euro 165.936,07
- progetto ID 500 - “Caruggi – Progetto Pilota” Euro 1.992.929,48

- i Soggetti Attuatori per gli interventi di seguito elencati contribuiscono con risorse proprie per complessivi Euro 89.385,05 ripartiti nel seguente modo:

- Per il Progetto di rigenerazione ID 77 – “Centro Storico” - “Palazzo Rebuffo – Serra: Risanamento del piano fondi e restauro dell’atrio di ingresso da Via del Campo” CUP D35-F21000020001, il Soggetto Attuatore Università di Genova per Euro 58.232,34;
- Per il Progetto di rigenerazione ID 500 - “Caruggi – Progetto Pilota” “Albergo dei Poveri: Restauro e risanamento conservativo della strada interna per un nuovo percorso urbano tra Università, Città e Parco della Villetta Carbonara” CUP D35F21000120001, il Soggetto Attuatore Università di Genova per Euro 7.450,61;
- Per il Progetto di rigenerazione ID 500 - “Caruggi – Progetto Pilota” “Albergo dei Poveri: Recupero e Valorizzazione del Parco della Villetta Carbonara” CUP G33D21001290001, il Soggetto Attuatore ASP Emanuele Brignole per Euro 13.025,55;
- Per il Progetto di rigenerazione ID 500 - “Caruggi – Progetto Pilota” “Programma rigenerazione urbana per il Centro Storico di Genova su patrimonio pubblico del Comune di Genova e A.R.T.E. Genova” CUP C37H21000830001, il Soggetto Attuatore A.R.T.E. Genova per Euro 10.676,55.

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell’art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL).

Attestato l’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

Visti:

- gli artt. 4, 16, 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 107, 153 comma 5, 179 e 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l’art. 15, L. 241/1990;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

1. di prendere atto che i Soggetti Attuatori hanno sottoscritto i rispettivi atti d'obbligo, allegati quale parte integrante alla presente Determinazione, per l'attuazione e la funzionalità dei rispettivi interventi PINQuA;
2. di **accertare** l'importo di **Euro 1.201.255,59** (Cod. Benf. 7303) per il progetto PINQuA "Centro Storico" - ID 77 - M5C2-I2.3, per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore l'Università di Genova per l'intervento CUP D35F21000020001 "Palazzo Rebuffo – Serra: Risanamento del piano fondi e restauro dell'atrio di ingresso da Via del Campo" al Capitolo 73194, C.d.C. 322.8.01 "Politiche della Casa – PNRR M5C2-I2.3 Pinqua Centro Storico", P.d.C. 04.02.01.01.001, Crono 2022/677 come da tabella sotto riportata;
3. di **impegnare** l'importo di **Euro 1.201.255,59** per il progetto PINQuA "Centro Storico" - ID 77 - M5C2-I2.3, per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore l'Università di Genova (Cod. Benf. 2087) per l'intervento CUP D35F21000020001 "Palazzo Rebuffo – Serra: Risanamento del piano fondi e restauro dell'atrio di ingresso da Via del Campo" al Capitolo 70079, C.d.C. 322.8.07 "Politiche della Casa – PNRR M5C2-I2.3 Pinqua Centro Storico - Contributi ad Enti", P.d.C. 02.03.01.02.008, Crono 2022/677, come da tabella sotto riportata;
4. di **rimandare** a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della restante quota di **Euro 165.936,07** per il progetto PINQuA "Centro Storico" - ID 77 - M5C2-I2.3, per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore l'Università di Genova per l'intervento CUP D35F21000020001 "Palazzo Rebuffo – Serra: Risanamento del piano fondi e restauro dell'atrio di ingresso da Via del Campo", relativo ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024;
5. di prendere atto che Università di Genova in qualità di Soggetto Attuatore contribuisce con risorse proprie all'intervento CUP D35F21000020001 "Palazzo Rebuffo – Serra: Risanamento del piano fondi e restauro dell'atrio di ingresso da Via del Campo" per Euro 58.232,34

CUP	Intervento	Totale Q.E.	Totale Acc/Imp triennio 2022/24	Risorse erogate da Decreto per il 2022	Risorse erogate da Decreto per il 2023	Risorse erogate da Decreto per il 2024	Somme da impegnare con successivo provvedimento
-----	------------	-------------	---------------------------------	--	--	--	---

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

D35F21000020001	“Palazzo Rebuffo – Serra: Risanamento del piano fondi e restauro dell’atrio di ingresso da Via del Campo”	1.425.424,00	1.201.255,59	292.922,06	465.487,93	442.845,60	165.936,07
			Crono 2022/677	Acc 2022/2162 Imp 2022/12830	Acc 2023/225 Imp 2023/728	Acc 2024/100 Imp 2024/261	€ 58.232,34 a carico soggetto attuatore

6. di **accertare** l’importo di **Euro 5.206.594,36** (Cod. Benf. 7303) per il progetto PINQuA "Pilota" - ID 500 - M5C2-I2.3, per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore l’Università di Genova per l’intervento CUP D35F21000120001 “Albergo dei Poveri: Restauro e risanamento conservativo della strada interna per un nuovo percorso urbano tra Università, Città e Parco della Valletta Carbonara” al Capitolo 73181, C.d.C. 322.8.01 “Politiche della Casa – PNRR M5C2-I2.3 Pinqua Progetto Pilota”, P.d.C. 04.02.01.01.001, Crono 2022/674, come da tabella sotto riportata;
7. di **accertare** l’importo di **Euro 8.500.000,00** (Cod. Benf. 7303) per il progetto PINQuA "Pilota" - ID 500 - M5C2-I2.3, per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore ASP Emanuele Brignole per l’intervento CUP G33D21001290001 “Albergo dei Poveri: Recupero e Valorizzazione del Parco della Valletta Carbonara” al Capitolo 73181, C.d.C. 322.8.01 “Politiche della Casa – PNRR M5C2-I2.3 Pinqua Progetto Pilota”, P.d.C. 04.02.01.01.001, Crono 2022/675, come da tabella sotto riportata;
8. di **accertare** l’importo di **Euro 8.185.944,45** (Cod. Benf. 7303) per il progetto PINQuA "Pilota" - ID 500 - M5C2-I2.3, per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore A.R.T.E. Genova per l’intervento CUP C37H21000830001 “Programma rigenerazione urbana per il Centro Storico di Genova su patrimonio pubblico del Comune di Genova e A.R.T.E. Genova” al Capitolo 73181, C.d.C. 322.8.01 “Politiche della Casa – PNRR M5C2-I2.3 Pinqua Progetto Pilota”, P.d.C. 04.02.01.01.001, Crono 2022/676, come da tabella sotto riportata;
9. di **impegnare** l’importo di **Euro 5.206.594,36** per il progetto PINQuA "Pilota" - ID 500 - M5C2-I2.3, per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore l’Università di Genova (Cod. Benf. 2087) per l’intervento CUP D35F21000120001 “Albergo dei Poveri: Restauro e risanamento conservativo della strada interna per un nuovo percorso urbano tra Università, Città e

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Parco della Valletta Carbonara” al Capitolo 70078, C.d.C. 322.8.07 “Politiche della Casa – PNRR M5C2-I2.3 Pinqua Progetto Pilota – Contributi ad Enti”, P.d.C. 02.03.01.02.008, Crono 2022/674, come da tabella sotto riportata;

10. di **impegnare** l'importo di **Euro 8.500.000,00** per il progetto PINQuA "Pilota" - ID 500 - M5C2-I2.3, per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore ASP Emanuele Brignole (Cod. Benf. 3686) per l'intervento CUP G33D21001290001 “Albergo dei Poveri: Recupero e Valorizzazione del Parco della Valletta Carbonara” al Capitolo 70078, C.d.C. 322.8.07 “Politiche della Casa – PNRR M5C2-I2.3 Pinqua Progetto Pilota – Contributi ad Enti”, P.d.C. 02.03.01.02.011, Crono 2022/675 come da tabella sotto riportata;
11. di **impegnare** l'importo di **Euro 8.185.944,45** per il progetto PINQuA "Pilota" - ID 500 - M5C2-I2.3, per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore A.R.T.E. Genova (Cod. Benf. 7966), per l'intervento CUP C37H21000830001 “Programma rigenerazione urbana per il Centro Storico di Genova su patrimonio pubblico del Comune di Genova e A.R.T.E. Genova” al Capitolo 70078, C.d.C. 322.8.07 “Politiche della Casa – PNRR M5C2-I2.3 Pinqua Progetto Pilota – Contributi ad Enti”, P.d.C. 02.03.01.02.017, Crono 2022/676 come da tabella sotto riportata;
12. di **rimandare** a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della restante quota di **Euro 505.955,03** per il progetto PINQuA "Pilota" - ID 500 - M5C2-I2.3, per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore l'Università di Genova per l'intervento CUP D35-F21000120001 “Albergo dei Poveri: Restauro e risanamento conservativo della strada interna per un nuovo percorso urbano tra Università, Città e Parco della Valletta Carbonara” relativo ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024;
13. di **rimandare** a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della restante quota di **Euro 1.486.974,45** per il progetto PINQuA "Pilota" - ID 500 - M5C2-I2.3, per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore ASP Emanuele Brignole per l'intervento CUP G33-D21001290001 “Albergo dei Poveri: Recupero e Valorizzazione del Parco della Valletta Carbonara” relativo ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024;
14. di prendere atto che Università di Genova in qualità di Soggetto Attuatore contribuisce con risorse proprie all'intervento CUP D35F21000120001 “Albergo dei Poveri: Restauro e risanamento conservativo della strada interna per un nuovo percorso urbano tra Università, Città e Parco della Valletta Carbonara” per Euro 7.450,61;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

15. di prendere atto che ASP Emanuele Brignole in qualità di Soggetto Attuatore contribuisce con risorse proprie all'intervento CUP G33D21001290001 "Albergo dei Poveri: Recupero e Valorizzazione del Parco della Valletta Carbonara" per Euro 13.025,55;
16. di prendere atto che nell'atto d'obbligo sottoscritto da ASP Emanuele Brignole per l'intervento CUP G33D21001290001 "Albergo dei Poveri: Recupero e Valorizzazione del Parco della Valletta Carbonara", allegato parte integrate del presente provvedimento, all'art. 3 non viene citata per mero errore materiale la quota di cofinanziamento a carico del Soggetto Attuatore pari ad Euro 13.025,55;
17. di prendere atto che A.R.T.E. Genova in qualità di Soggetto Attuatore contribuisce con risorse proprie all'intervento CUP C37H21000830001 "Programma rigenerazione urbana per il Centro Storico di Genova su patrimonio pubblico del Comune di Genova e A.R.T.E. Genova" per Euro 10.676,55;

CUP	Intervento	Totale Q.E.	Totale Acc/Imp triennio 2022/24	Risorse erogate da Decreto per il 2022	Risorse erogate da Decreto per il 2023	Risorse erogate da Decreto per il 2024	Somme da impegnare con successivo provvedimento
D35F21000120001	"Albergo dei Poveri: Restauro e risanamento conservativo della strada interna per un nuovo percorso urbano tra Università, Città e Parco della Valletta Carbonara"	5.720.000,00	5.206.594,36	644.563,86	2.700.418,50	1.861.612,00	505.955,03
			Crono 2022/674	Acc 2022/2166 Imp 2022/12834	Acc 2023/227 Imp 2023/729	Acc 2024/101 Imp 2024/262	€ 7.450,61 a carico soggetto attuatore

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

CUP	Intervento	Totale Q.E.	Totale Acc/Imp triennio 2022/24	Risorse erogate da Decreto per il 2022	Risorse erogate da Decreto per il 2023	Risorse erogate da Decreto per il 2024	Somme da impegnare con successivo provvedimento
G33-D21001290001	“Albergo dei Poveri: Recupero e Valorizzazione del Parco della Valletta Carbonara”	10.000.000,00	8.500.000,00	2.350.000,00	2.950.000,00	3.200.000,00	1.486.974,45
			Crono 2022/675	Acc 2022/2169 Imp 2022/12843	Acc 2023/229 Imp 2023/732	Acc 2024/103 Imp 2024/264	€ 13.025,55 a carico soggetto attuatore

CUP	Intervento	Totale Q.E.	Totale Acc/Imp triennio 2022/24	Risorse erogate da Decreto per il 2022	Risorse erogate da Decreto per il 2023	Risorse erogate da Decreto per il 2024	Somme da impegnare con successivo provvedimento
C37-H21000830001	“Programma rigenerazione urbana per il Centro Storico di Genova su patrimonio pubblico del Comune di Genova e A.R.T.E. Genova”	8.196.621,00	8.185.944,45	2.879.292,99	3.369.523,77	1.937.127,69	0,00
			Crono 2022/676	Acc 2022/2170 Imp 2022/12845	Acc 2023/230 Imp 2023/733	Acc 2024/104 Imp 2024/265	da aggiungere € 10.676,55 a carico soggetto attuatore

18. di provvedere al trasferimento delle risorse pari ad Euro 1.367.191,66, in base alle modalità stabilita dal sopracitato Atto d’Obbligo, a favore dell’Università di Genova C.F. 00754150100 (Cod. Benf. 2087), individuato quale Soggetto Attuatore, dell’intervento CUP D35-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

F21000020001 “Palazzo Rebuffo – Serra: Risanamento del piano fondi e restauro dell’atrio di ingresso da Via del Campo”;

19. di provvedere al trasferimento delle risorse pari ad Euro 5.712.549,39, in base alle modalità stabilite dal sopracitato Atto d’Obbligo, a favore dell’Università di Genova C.F. 00754150100 (Cod. Benf. 2087), individuato quale Soggetto Attuatore, dell’intervento CUP D35-F21000120001 “Albergo dei Poveri: Restauro e risanamento conservativo della strada interna per un nuovo percorso urbano tra Università, Città e Parco della Villetta Carbonara”;
20. di provvedere al trasferimento delle risorse pari ad Euro 9.986.974,45, in base alle modalità stabilite dal sopracitato Atto d’Obbligo, a favore dell’ASP Emanuele Brignole C.F. 00800260101 (Cod. Benf. 3686), individuato quale Soggetto Attuatore, dell’intervento CUP G33-D21001290001 “Albergo dei Poveri: Recupero e Valorizzazione del Parco della Villetta Carbonara”;
21. di provvedere al trasferimento delle risorse pari ad Euro 8.185.944,45 in base alle modalità stabilite dal sopracitato Atto d’Obbligo, a favore di A.R.T.E. Genova C.F. 00488430109 (Cod. Benf. 7966), individuato quale Soggetto Attuatore, dell’intervento CUP C37H21000830001 “Programma rigenerazione urbana per il Centro Storico di Genova su patrimonio pubblico del Comune di Genova e A.R.T.E. Genova”;
22. di dare atto dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis L. 241/1990.
23. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Arch. Ferdinando De Fornari

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-117
AD OGGETTO:

PNRR – MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA
INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQuA)
-ACCERTAMENTO E IMPEGNO DELLE RISORSE PER INVESTIMENTI RELATIVI AI
SEGUENTI PROGETTI: CUP D35F21000020001 - CUP D35F21000120001 - CUP
G33D21001290001 - CUP C37H21000830001

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

- D.M. MIMS n. 17524 del 29/12/2021
- D.M. MIMS n. 804 del 20/01/2022

31/10/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ATTO D'OBBLIGO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RELATIVI AL PROGETTO

“ID 2349 – UNIGE - CUP: D35F21000120001”

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – missione m5c2 - componente c2 - investimento
2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare.**

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare del PNRR che prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all’innovazione verde e alla sostenibilità. L’investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l’offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l’accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente

- 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di Euro di risorse nazionali, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
 - il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 383 del 07.10.2021 di ammissione a finanziamento per l'attuazione del progetto "ID 2349 - CUP D35F21000120001" e di individuazione dell'amministrazione Università degli Studi di Genova come Soggetto attuatore PINQuA;
 - la necessità di svolgere in riferimento all'attuazione del Progetto "ID 2349 – CUP: D35F21000120001", le seguenti attività "progettazione, esecuzione, collaudo, fino alla piena funzionalità dell'opera";
 - VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR".

CONSIDERATO CHE

- l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare della Missione 5 Componente 2 del PNRR deve concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10 000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800 000 metri quadrati di spazi pubblici.
- con decreto numero 383 del 7 ottobre 2021 il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- con decreto direttoriale n. 17524 del 29 dicembre 2021 la Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, sulla base delle

dichiarazioni e dei documenti trasmessi dagli Enti beneficiari, ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento ed individuato l'acconto da erogare agli stessi;

- il soggetto attuatore PINQuA individuato per la realizzazione del progetto "ID 2349- CUP-D35F21000120001" avvia con l'amministrazione responsabile mediante la sottoscrizione del presente atto una collaborazione rivolta all'interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, attraverso una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Università degli Studi di Genova, nella persona del Magnifico Rettore, Prof. Ing. Federico Delfino, nato a Savona (SV), CF: DLFFRC72B28I480I, quale soggetto attuatore (di seguito soggetto attuatore)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 PREMESSE

Il Soggetto attuatore PINQuA dichiara di aver preso visione delle attività previste nell'allegata scheda progetto approvata e finanziata con Decreto Direttoriale n. 17524 del 29/12/2021 che fa altresì parte integrante e sostanziale del presente Atto;

ARTICOLO 2 OGGETTO

Il presente Atto disciplina gli obblighi relativi all'attuazione della proposta ammessa al finanziamento nell'ambito delle proposte pilota con "ID 500", intervento "Albergo dei Poveri- Restauro e risanamento Conservativo della strada interna per un percorso Urbano tra Università, Città e Parco della Valletta Carbonara", individuato con "ID 2349 – CUP D35F21000120001" nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Componente-Misura Investimento/subinvestimento M5 C2 investimento 2.3 – PinQuA.

Il presente atto definisce inoltre gli obblighi, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

ARTICOLO 3 TERMINI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, DURATA E IMPORTO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Le attività relative "progettazione, esecuzione, collaudo, fino alla piena funzionalità dell'opera", indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore PINQuA a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto all'Amministrazione.

L'importo delle attività su menzionate ammonta a € 5.720.000, di cui € 5.712.549,39 finanziati ai sensi dell'art. 4 del D.I. 395/2020 e € 7.450,61 a carico del soggetto attuatore, come indicato in dettaglio nella scheda progetto approvata e alle tipologie di spesa:

Lavori e forniture, Oneri Sicurezza, Iva e Contributi, Acquisti ed Espropri, Imprevisti, Spese Tecniche, previste nel quadro economico di progetto;

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data 31/03/2026 e comunque non oltre la data indicata nella scheda progetto.

La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere effettuata entro e non oltre il 31/03/2026.

ARTICOLO 4 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE PINQUA

Il Soggetto attuatore PINQuA dichiara di obbligarsi a:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021;
- b) garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- c) assicurare l'adozione di **misure adeguate** volte a rispettare il principio di **sana gestione finanziaria** secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che sono stati indebitamente assegnati;
- d) rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di **non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali**, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- e) avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- f) adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- g) effettuare i controlli di gestione, i **controlli ordinari amministrativo-contabili** previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al soggetto attuatore, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- h) assicurare l'**indicazione del CUP** di progetto su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- i) assicurare la **conservazione della documentazione progettuale** in fascicoli cartacei e su supporti informatici adeguati ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108. Inoltre, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 11, paragrafo 1, lettera d), della convenzione di finanziamento tra lo Stato membro Italia e la Commissione europea ("Lo Stato membro tiene i registri conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario") e dall'articolo 12, paragrafo 1, della suddetta convenzione secondo cui "le verifiche, i riesami, i controlli e gli audit possono essere effettuati durante l'attuazione del PNRR e fino a cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale";
- j) mettere a disposizione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, la completa documentazione progettuale su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

- k) rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in **materia di comunicazione e informazione** previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - *NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- l) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la **condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari**, relativi alle linee di attività anche al fine di:
- ✦ supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - ✦ garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - ✦ comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - ✦ fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - ✦ garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - ✦ garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
- m) inoltrare le richieste di pagamento al soggetto beneficiario PINQuA, con i seguenti allegati:
- ✦ la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - ✦ la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dal cronogramma di progetto;
 - ✦ solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al

perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (*tagging climate e digital*);

- ✦ la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa ai esecutori/fornitori esterni;

n) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione responsabile.

ARTICOLO 5 EROGAZIONI FINANZIARIE

1. Il contributo viene erogato sulla base dell'importo di progetto indicato all'art.3 del presente atto alla presentazione delle richieste di pagamento, corredate della documentazione di dettaglio, e nel rispetto degli obblighi, indicati all'art. 4;
2. Il pagamento finale dell'importo di progetto indicato all'art.3 del presente, sarà erogato solo a seguito della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione del progetto, cd il raggiungimento di milestone/target se associati all'intervento di riferimento, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
3. In pendenza dell'erogazione delle risorse di cui sopra, la provvista finanziaria per fare fronte ai pagamenti conseguenti agli stati di avanzamento dei lavori dovrà essere assicurata dall'Ente con risorse proprie.

ARTICOLO 6 PROCEDURA DI MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DELL'AVANZAMENTO VERSO MILESTONE E TARGET DEL PNRR

1. Il Soggetto attuatore PINQuA dovrà fornire al Soggetto beneficiario PINQuA tempestivamente la documentazione, finalizzata alla registrazione dei dati di avanzamento finanziario e fisico nel sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile e consentire l'implementazione di tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento e ai target e milestone, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.
2. Le spese incluse nelle rendicontazioni del Soggetto attuatore PINQuA, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile.
3. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione,

la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ARTICOLO 7 VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Il Soggetto attuatore PINQuA può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte ed autorizzate a seguito della comunicazione dal Soggetto beneficiario PINQuA all'Amministrazione responsabile.
2. Il Soggetto beneficiario PINQuA si riserva la facoltà di non riconoscere le spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. Il Soggetto beneficiario PINQuA si riserva comunque la facoltà di valutare le eventuali richieste di modifica al progetto che ritenga necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti. Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ARTICOLO 8 DISIMPEGNO DELLE RISORSE

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto Decreto di Finanziamento n. 17524 del 29 dicembre 2021, e di conseguenza una riduzione o revoca dell'importo indicato all'art. 3 del presente atto.

ARTICOLO 9 RETTIFICHE FINANZIARIE

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore PINQuA, sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

ARTICOLO 10 RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore PINQuA accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Genova.

ARTICOLO 11 COMUNICAZIONI E SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- a) convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;

- b) comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- c) comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

ARTICOLO 12 EFFICACIA

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte del Soggetto attuatore.

ARTICOLO 13 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, acquisiti in attuazione della presente Atto, è necessario ai fini del perseguimento dei connessi interessi pubblici rilevanti e quindi legittimo ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera g), del Regolamento (UE) 2016/679. Il soggetto titolare dei dati assicura la proporzionalità del loro trattamento per lo svolgimento delle procedure di utilizzo dei fondi dell'Unione nei limiti previsti dall'articolo 22 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/241.

ARTICOLO 14 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalla presente Atto si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Il Soggetto attuatore PINQuA, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 14

Firmato digitalmente da:
FEDERICO DELFINO
Università degli Studi di Genova
Firmato il: 01-09-2022 11:02:34
Seriale certificato: 818306
Valido dal 03-11-2020 al 03-11-2023

ATTO D'OBBLIGO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RELATIVI AL PROGETTO

“ID 531 – UNIGE Genova - CUP D35F21000020001”

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – missione m5c2 - componente c2 - investimento
2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare.**

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare del PNRR che prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all’innovazione verde e alla sostenibilità. L’investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l’offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l’accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente

2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di Euro di risorse nazionali, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026;

- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 383 del 07.10.2021 di ammissione a finanziamento per l'attuazione del progetto proposta intervento "ID 531- CUP: D35F21000020001" e di individuazione dell'amministrazione Università degli Studi di Genova come Soggetto attuatore PINQuA;
- la necessità di svolgere in riferimento all'attuazione del Progetto proposta intervento "ID 531- CUP: D35F21000020001", le seguenti attività "progettazione, esecuzione, collaudo, fino alla piena funzionalità dell'opera";
- VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR".



CONSIDERATO CHE

- l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare della Missione 5 Componente 2 del PNRR deve concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10 000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800 000 metri quadrati di spazi pubblici.
- con decreto numero 383 del 7 ottobre 2021 il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- con decreto direttoriale n. 17524 del 29 dicembre 2021 la Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, sulla base delle

dichiarazioni e dei documenti trasmessi dagli Enti beneficiari, ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento ed individuato l'acconto da erogare agli stessi;

- il soggetto attuatore PINQuA individuato per la realizzazione del progetto "ID 531- CUP: D35F21000020001" avvia con l'amministrazione responsabile mediante la sottoscrizione del presente atto una collaborazione rivolta all'interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, attraverso una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Università degli Studi di Genova, nella persona del Magnifico Rettore, Prof. Ing. Federico Delfino, 
 quale soggetto attuatore (di seguito soggetto attuatore)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 PREMESSE

Il Soggetto attuatore PINQuA dichiara di aver preso visione delle attività previste nell'allegata scheda progetto approvata e finanziata con Decreto Direttoriale n. 804 del 20/01/2022 che fa altresì parte integrante e sostanziale del presente Atto;

ARTICOLO 2 OGGETTO

Il presente Atto disciplina gli obblighi relativi all'attuazione della proposta ammessa al finanziamento nell'ambito delle proposte ordinarie con "ID 77", intervento "Opere di restauro dell'atrio di ingresso da via del Campo e del risanamento del piano fondi di Palazzo Rebuffo Serra, Genova", individuato con "ID 531 - CUP: D35F21000020001" nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Componente-Misura Investimento/subinvestimento M5 C2 investimento 2.3 -- PinQuA.

Il presente atto definisce inoltre gli obblighi, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

ARTICOLO 3 TERMINI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, DURATA E IMPORTO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Le attività relative "progettazione, esecuzione, collaudo, fino alla piena funzionalità dell'opera", indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore PINQuA a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto all'Amministrazione.

L'importo delle attività su menzionate ammonta ad è pari a € 1.425.424 di cui € 1.367.191,66 finanziati ai sensi dell'art. 4 del D.I. 395/2020 e € 58.232,34 a carico del soggetto attuatore, come indicato in dettaglio nella scheda progetto approvata e alle tipologie di spesa:

Lavori e forniture, Oneri Sicurezza, Iva e Contributi, Acquisti ed Espropri, Imprevisti, Spese Tecniche, previste nel quadro economico di progetto;

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data 31/03/2026 e comunque non oltre la data indicata nella scheda progetto.

La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere effettuata entro e non oltre il 31/03/2026.

ARTICOLO 4 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE PINQUA

Il Soggetto attuatore PINQuA dichiara di obbligarsi a:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021;
- b) garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- c) assicurare l'adozione di **misure adeguate** volte a rispettare il principio di **sana gestione finanziaria** secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che sono stati indebitamente assegnati;
- d) rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di **non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali**, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- e) avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- f) adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- g) effettuare i controlli di gestione, i **controlli ordinari amministrativo-contabili** previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al soggetto attuatore, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- h) assicurare l'**indicazione del CUP** di progetto su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- i) assicurare la **conservazione della documentazione progettuale** in fascicoli cartacei e su supporti informatici adeguati ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108. Inoltre, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 11, paragrafo 1, lettera d), della convenzione di finanziamento tra lo Stato membro Italia e la Commissione europea ("Lo Stato membro tiene i registri conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario") e dall'articolo 12, paragrafo 1, della suddetta convenzione secondo cui "le verifiche, i riesami, i controlli e gli audit possono essere effettuati durante l'attuazione del PNRR e fino a cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale";
- j) mettere a disposizione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, la completa documentazione progettuale su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR,

dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPU) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

- k) rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in **materia di comunicazione e informazione** previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - *NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- l) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la **condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari**, relativi alle linee di attività anche al fine di:

- ✦ supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- ✦ garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- ✦ comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- ✦ fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
- ✦ garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
- ✦ garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

- m) inoltrare le richieste di pagamento al soggetto beneficiario PINQuA, con i seguenti allegati:

- ✦ la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
- ✦ la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dal cronogramma di progetto;

- ✦ solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (*tagging climate e digital*);
- ✦ la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa ai esecutori/fornitori esterni;

n) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione responsabile.

ARTICOLO 5 EROGAZIONI FINANZIARIE

1. Il contributo viene erogato sulla base dell'importo di progetto indicato all'art.3 del presente atto alla presentazione delle richieste di pagamento, corredate della documentazione di dettaglio, e nel rispetto degli obblighi, indicati all'art. 4;
2. Il pagamento finale dell'importo di progetto indicato all'art.3 del presente, sarà erogato solo a seguito della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione del progetto, ed il raggiungimento di milestone/target se associati all'intervento di riferimento, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
3. In pendenza dell'erogazione delle risorse di cui sopra, la provvista finanziaria per fare fronte ai pagamenti conseguenti agli stati di avanzamento dei lavori dovrà essere assicurata dall'Ente con risorse proprie.

ARTICOLO 6 PROCEDURA DI MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DELL'AVANZAMENTO VERSO MILESTONE E TARGET DEL PNRR

1. Il Soggetto attuatore PINQuA dovrà fornire al Soggetto beneficiario PINQuA tempestivamente la documentazione, finalizzata alla registrazione dei dati di avanzamento finanziario e fisico nel sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile e consentire l'implementazione di tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento e ai target e milestone, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.
2. Le spese incluse nelle rendicontazioni del Soggetto attuatore PINQuA, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile.
3. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del

Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ARTICOLO 7 VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Il Soggetto attuatore PINQuA può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte ed autorizzate a seguito della comunicazione dal Soggetto beneficiario PINQuA all'Amministrazione responsabile.
2. Il Soggetto beneficiario PINQuA si riserva la facoltà di non riconoscere le spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. Il Soggetto beneficiario PINQuA si riserva comunque la facoltà di valutare le eventuali richieste di modifica al progetto che ritenga necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti. Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ARTICOLO 8 DISIMPEGNO DELLE RISORSE

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Direttoriale n. 804 del 20/01/2022, e di conseguenza una riduzione o revoca dell'importo indicato all'art. 3 del presente atto.

ARTICOLO 9 RETTIFICHE FINANZIARIE

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore PINQuA, sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

ARTICOLO 10 RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore PINQuA accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Genova.

ARTICOLO 11 COMUNICAZIONI E SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- a) convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- b) comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- c) comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

ARTICOLO 12 EFFICACIA

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte del Soggetto attuatore.

ARTICOLO 13 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, acquisiti in attuazione della presente Atto, è necessario ai fini del perseguimento dei connessi interessi pubblici rilevanti e quindi legittimo ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera g), del Regolamento (UE) 2016/679. Il soggetto titolare dei dati assicura la proporzionalità del loro trattamento per lo svolgimento delle procedure di utilizzo dei fondi dell'Unione nei limiti previsti dall'articolo 22 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/241.

ARTICOLO 14 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalla presente Atto si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Il Soggetto attuatore PINQuA, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 14

Firmato digitalmente da:
FEDERICO DELFINO
Università degli Studi di Genova
Firmato il: 01-09-2022 11:02:34
Seriale certificato: 818306
Valido dal 03-11-2020 al 03-11-2023

ATTO D'OBBLIGO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RELATIVI AL PROGETTO

**“ID 2350 – Albergo dei Poveri: Riqualificazione Villetta Carbonara in Genova” –
CUP G33D21001290001**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – missione m5c2 - componente c2 - investimento
2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare.**

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare del PNRR che prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all’innovazione verde e alla sostenibilità. L’investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l’offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l’accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di Euro di risorse nazionali, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 383 di ammissione a finanziamento per l'attuazione del progetto "ID 2350" e di individuazione dell'amministrazione ASP Brignole come Soggetto attuatore PINQuA;
- la necessità di svolgere in riferimento all'attuazione del Progetto "ID 2351", le seguenti attività "progettazione, esecuzione, collaudo, fino alla piena funzionalità dell'opera";
- VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR".

CONSIDERATO CHE

- l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare della Missione 5 Componente 2 del PNRR deve concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10 000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800 000 metri quadrati di spazi pubblici.

- con decreto numero 383 del 7 ottobre 2021 il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- con decreto direttoriale n. 17524 del 29 dicembre 2021 la Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dagli Enti beneficiari, ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento ed individuato l'acconto da erogare agli stessi;
- il soggetto attuatore PINQuA individuato per la realizzazione del progetto "ID 2350" avvia con l'amministrazione responsabile mediante la sottoscrizione del presente atto una collaborazione rivolta all'interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, attraverso una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

ASP Emanuele Brignole, in persona del Legale Rappresentante, arch. Marco Sinesi, [REDACTED]
[REDACTED] quale soggetto realizzatore (di seguito soggetto realizzatore)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 PREMESSE

Il Soggetto attuatore PINQuA dichiara di aver preso visione delle attività approvate e finanziate con Decreto Direttoriale n. 17524 del 29/12/2022;

ARTICOLO 2 OGGETTO

Il presente Atto disciplina gli obblighi relativi all'attuazione della proposta "ID 500", intervento "ID 2350 - CUP: G33D21001290001" nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Componente-Misura Investimento/subinvestimento M5 C2 investimento 2.3 -- PinQuA.
Il presente atto definisce inoltre gli obblighi, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

ARTICOLO 3 TERMINI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, DURATA E IMPORTO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Le attività relative a "progettazione, esecuzione, collaudo, fino alla piena funzionalità dell'opera", indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore PINQuA a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto all'Amministrazione.

L'importo delle attività su menzionate ammonta ad euro 9.986.974,45 come indicato in dettaglio nella scheda progetto approvata e alle tipologie di spesa:

Lavori e forniture, Oneri Sicurezza, Iva, Imprevisti, Acquisti ed espropri, Spese Tecniche, previste nel quadro economico di progetto;

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data 31/03/2026 e comunque non oltre la data indicata nella scheda progetto.

La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere effettuata entro e non oltre il 31/03/2026.

ARTICOLO 4 **OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE PINQUA**

Il Soggetto attuatore PINQuA dichiara di obbligarsi a:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021;
- b) garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- c) assicurare l'adozione di **misure adeguate** volte a rispettare il principio di **sana gestione finanziaria** secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che sono stati indebitamente assegnati;
- d) rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di **non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali**, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- e) avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- f) adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- g) effettuare i controlli di gestione, i **controlli ordinari amministrativo-contabili** previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al soggetto attuatore, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- h) assicurare l'**indicazione del CUP** di progetto su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- i) assicurare la **conservazione della documentazione progettuale** in fascicoli cartacei e su supporti informatici adeguati ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108. Inoltre, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 11, paragrafo 1, lettera d), della convenzione di finanziamento tra lo Stato membro Italia e la Commissione europea ("Lo Stato membro tiene i registri conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario") e dall'articolo 12, paragrafo 1, della suddetta convenzione secondo cui "le verifiche, i riesami, i controlli e gli audit possono

- essere effettuati durante l'attuazione del PNRR e fino a cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale";
- j) mettere a disposizione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, la completa documentazione progettuale su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.
- k) rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in **materia di comunicazione e informazione** previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - *NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- l) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la **condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari**, relativi alle linee di attività anche al fine di:
- ✦ supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - ✦ garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - ✦ comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - ✦ fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - ✦ garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - ✦ garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
- m) inoltrare le richieste di pagamento al soggetto beneficiario PINQuA, con i seguenti allegati:

- ✦ la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - ✦ la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dal cronogramma di progetto;
 - ✦ solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (*tagging climate e digital*);
 - ✦ la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa ai esecutori/fornitori esterni;
- n) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione responsabile.

ARTICOLO 5 EROGAZIONI FINANZIARIE

1. Il contributo viene erogato sulla base dell'importo di progetto indicato all'art.3 del presente atto alla presentazione delle richieste di pagamento, corredate della documentazione di dettaglio, e nel rispetto degli obblighi, indicati all'art. 4;
2. Il pagamento finale dell'importo di progetto indicato all'art.3 del presente, sarà erogato solo a seguito della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione del progetto, ed il raggiungimento di milestone/target se associati all'intervento di riferimento, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
3. In pendenza dell'erogazione delle risorse di cui sopra, la provvista finanziaria per fare fronte ai pagamenti conseguenti agli stati di avanzamento dei lavori dovrà essere assicurata dall'Ente con risorse proprie.

ARTICOLO 6

PROCEDURA DI MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DELL'AVANZAMENTO VERSO MILESTONE E TARGET DEL PNRR

1. Il Soggetto attuatore PINQuA dovrà fornire al Soggetto beneficiario PINQuA tempestivamente la documentazione, finalizzata alla registrazione dei dati di avanzamento finanziario e fisico nel sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile e consentire l'implementazione di tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento e ai target e

milestone, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

2. Le spese incluse nelle rendicontazioni del Soggetto attuatore PINQuA, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile.
3. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ARTICOLO 7

VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Il Soggetto attuatore PINQuA può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte ed autorizzate a seguito della comunicazione dal Soggetto beneficiario PINQuA all'Amministrazione responsabile.
2. Il Soggetto beneficiario PINQuA si riserva la facoltà di non riconoscere le spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. Il Soggetto beneficiario PINQuA si riserva comunque la facoltà di valutare le eventuali richieste di modifica al progetto che ritenga necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ARTICOLO 8

DISIMPEGNO DELLE RISORSE

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso/Decreto di Finanziamento n. 17524 del 29 dicembre 2021, e di conseguenza una riduzione o revoca dell'importo indicato all'art. 3 del presente atto.

ARTICOLO 9

RETTIFICHE FINANZIARIE

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore PINQuA, sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

ARTICOLO 10

RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore PINQuA accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Genova

ARTICOLO 11

COMUNICAZIONI E SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- a) convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- b) comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- c) comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

ARTICOLO 12

EFFICACIA

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte del Soggetto attuatore.

ARTICOLO 13

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, acquisiti in attuazione della presente Atto, è necessario ai fini del perseguimento dei connessi interessi pubblici rilevanti e quindi legittimo ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera g), del Regolamento (UE) 2016/679. Il soggetto titolare dei dati assicura la proporzionalità del loro trattamento per lo svolgimento delle procedure di utilizzo dei fondi dell'Unione nei limiti previsti dall'articolo 22 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/241.

ARTICOLO 14

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalla presente Atto si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Il Soggetto attuatore PINQuA, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 14

ATTO D'OBBLIGO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RELATIVI AL PROGETTO

“ID 2351 – A.R.T.E. Genova” - CUP C37H21000830001

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – missione m5c2 - componente c2 - investimento
2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare.**

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare del PNRR che prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all’innovazione verde e alla sostenibilità. L’investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l’offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l’accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e

corrispondenti milestone e target nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di Euro di risorse nazionali, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026;

- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 383 di ammissione a finanziamento per l'attuazione del progetto "ID 2351" e di individuazione dell'amministrazione A.R.T.E. Genova come Soggetto attuatore PINQuA;
- la necessità di svolgere in riferimento all'attuazione del Progetto "ID 2351", le seguenti attività "progettazione, esecuzione, collaudo, fino alla piena funzionalità dell'opera";
- VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR".



CONSIDERATO CHE

- l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare della Missione 5 Componente 2 del PNRR deve concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10 000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800 000 metri quadrati di spazi pubblici.
- con decreto numero 383 del 7 ottobre 2021 il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- con decreto direttoriale n. 17524 del 29 dicembre 2021 la Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, sulla base delle

dichiarazioni e dei documenti trasmessi dagli Enti beneficiari, ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento ed individuato l'acconto da erogare agli stessi;

- il soggetto attuatore PINQuA individuato per la realizzazione del progetto "ID 2351" avvia con l'amministrazione responsabile mediante la sottoscrizione del presente atto una collaborazione rivolta all'interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, attraverso una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

A.R.T.E. Genova, in persona del Legale Rappresentante, dott. Paolo Gallo, 
 quale soggetto realizzatore (di seguito soggetto realizzatore)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 PREMESSE

Il Soggetto attuatore PINQuA dichiara di aver preso visione delle attività approvate e finanziate con Decreto Direttoriale n. 17524 del 29/12/2021;

ARTICOLO 2 OGGETTO

Il presente Atto disciplina gli obblighi relativi all'attuazione della proposta "ID 500", intervento "ID 2351-CUP: C37H21000830001" nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Componente-Misura Investimento/subinvestimento M5 C2 investimento 2.3 — PinQuA.

Il presente atto definisce inoltre gli obblighi, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

ARTICOLO 3 TERMINI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, DURATA E IMPORTO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Le attività relative "progettazione, esecuzione, collaudo, fino alla piena funzionalità dell'opera", indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore PINQuA a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto all'Amministrazione.

L'importo delle attività su menzionate ammonta ad euro 8.196.621 come indicato in dettaglio nella scheda progetto approvata e alle tipologie di spesa:

Lavori e forniture, Oneri Sicurezza, Iva, Imprevisti, Acquisti ed espropri, Spese Tecniche, previste nel quadro economico di progetto;

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data 31/03/2026 e comunque non oltre la data indicata nella scheda progetto.

La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere effettuata entro e non oltre il 31/03/2026.

ARTICOLO 4 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE PINQUA

Il Soggetto attuatore PINQuA dichiara di obbligarsi a:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021;
- b) garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- c) assicurare l'adozione di **misure adeguate** volte a rispettare il principio di **sana gestione finanziaria** secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che sono stati indebitamente assegnati;
- d) rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di **non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali**, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- e) avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- f) adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- g) effettuare i controlli di gestione, i **controlli ordinari amministrativo-contabili** previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al soggetto attuatore, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- h) assicurare l'**indicazione del CUP** di progetto su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- i) assicurare la **conservazione della documentazione progettuale** in fascicoli cartacei e su supporti informatici adeguati ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108. Inoltre, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 11, paragrafo 1, lettera d), della convenzione di finanziamento tra lo Stato membro Italia e la Commissione europea ("Lo Stato membro tiene i registri conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario") e dall'articolo 12, paragrafo 1, della suddetta convenzione secondo cui "le verifiche, i riesami, i controlli e gli audit possono essere effettuati durante l'attuazione del PNRR e fino a cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale";
- j) mettere a disposizione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, la completa documentazione progettuale su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.
- k) rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in **materia di comunicazione e informazione** previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

- ✦ la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa ai esecutori/fornitori esterni;
- n) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione responsabile.

ARTICOLO 5

EROGAZIONI FINANZIARIE

1. Il contributo viene erogato sulla base dell'importo di progetto indicato all'art.3 del presente atto alla presentazione delle richieste di pagamento, corredate della documentazione di dettaglio, e nel rispetto degli obblighi, indicati all'art. 4;
2. Il pagamento finale dell'importo di progetto indicato all'art.3 del presente, sarà erogato solo a seguito della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione del progetto, ed il raggiungimento di milestone/target se associati all'intervento di riferimento, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
3. In pendenza dell'erogazione delle risorse di cui sopra, la provvista finanziaria per fare fronte ai pagamenti conseguenti agli stati di avanzamento dei lavori dovrà essere assicurata dall'Ente con risorse proprie.

ARTICOLO 6

1. Il Soggetto attuatore PINQuA dovrà fornire al Soggetto beneficiario PINQuA tempestivamente la documentazione, finalizzata alla registrazione dei dati di avanzamento finanziario e fisico nel sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile e consentire l'implementazione di tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento e ai target e milestone, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.
2. Le spese incluse nelle rendicontazioni del Soggetto attuatore PINQuA, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile.
3. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ARTICOLO 7 VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Il Soggetto attuatore PINQuA può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte ed autorizzate a seguito della comunicazione dal Soggetto beneficiario PINQuA all'Amministrazione responsabile.

- l) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la **condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari**, relativi alle linee di attività anche al fine di:
- ✦ supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - ✦ garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - ✦ comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - ✦ fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - ✦ garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - ✦ garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.
- m) inoltrare le richieste di pagamento al soggetto beneficiario PINQuA, con i seguenti allegati:
- ✦ la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - ✦ la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dal cronogramma di progetto;
 - ✦ solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (*tagging climate e digital*);

2. Il Soggetto beneficiario PINQuA si riserva la facoltà di non riconoscere le spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. Il Soggetto beneficiario PINQuA si riserva comunque la facoltà di valutare le eventuali richieste di modifica al progetto che ritenga necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti. Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ARTICOLO 8 DISIMPEGNO DELLE RISORSE

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso/Decreto di Finanziamento n. 17524 del 29 dicembre 2021, e di conseguenza una riduzione o revoca dell'importo indicato all'art. 3 del presente atto.

ARTICOLO 9 RETTIFICHE FINANZIARIE

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore PINQuA, sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

ARTICOLO 10 RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore PINQuA accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Genova

ARTICOLO 11 COMUNICAZIONI E SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- a) convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- b) comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- c) comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

ARTICOLO 12 EFFICACIA

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte del Soggetto attuatore.

ARTICOLO 13 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, acquisiti in attuazione della presente Atto, è necessario ai fini del perseguimento dei connessi interessi pubblici rilevanti e quindi legittimo ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera g), del Regolamento (UE) 2016/679. Il soggetto titolare dei dati assicura la



proporzionalità del loro trattamento per lo svolgimento delle procedure di utilizzo dei fondi dell'Unione nei limiti previsti dall'articolo 22 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/241.

ARTICOLO 14 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalla presente Atto si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Il Soggetto attuatore PINQuA, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 14

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Paolo Gallo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

IL DIRETTORE GENERALE

“PINQuA - Ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione acconto”

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare del PNRR che prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità. L'investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l'offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro n. 386 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di Euro di risorse nazionali, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO l'articolo 7bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, come modificato dall'articolo 1, comma 310, lettera b) della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTO l'articolo 2, comma 109, della legge n. 191 del 2009, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2010);

VISTA la legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)»

VISTI in particolare i commi 437 e seguenti dell'articolo 1 della citata legge n. 160 del 2019, ai sensi dei quali, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è istituito il "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", la cui ultima annualità di finanziamento è stabilita nel 2033;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 con il quale sono state stabilite le Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 474 del 27 ottobre 2020 e successive modifiche e integrazioni con il quale, ai sensi del comma 439 dell'articolo 1 della citata legge n. 160 del 2019 è stata istituita presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile l'Alta Commissione per provvedere all'esame delle proposte presentate dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 438, della legge n. 160 del 2019 e all'esito, predispone, in coerenza con i criteri e le priorità indicati dal decreto di cui al citato comma 438, un apposito elenco contenente le proposte ammissibili a finanziamento, da approvarsi con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 15870 del 17 novembre 2020 con il quale sono state indicate le modalità e tempi di presentazione delle Proposte;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 383 del 7 ottobre 2021 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 2428 il 22 ottobre 2021 nonché dalla Corte dei Conti, con osservazioni, al n. 2898 il 3 novembre 2021 di approvazione degli elenchi degli interventi ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili;

VISTO, in particolare, che il richiamato DM 383/2021 ha stabilito che, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso sul sito istituzionale del Ministero ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge n. 69/2009, gli stessi enti accettino i nuovi termini recati dal PNRR;

VISTO, altresì, che l'articolo 5 del richiamato DM 383/2021 dispone che con successivo decreto ministeriale si provvederà a definire le modalità di anticipazione e gestione del finanziamento, le modalità di rendicontazione nonché le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi agli interventi finanziati dal Programma, ivi comprese le anticipazioni spettanti e le modalità e i tempi di erogazione delle stesse sulla base dei decreti attuativi previsti dal comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché ad approvare lo schema di convenzione da stipularsi con i soggetti beneficiari.

VISTA la nota prot. n. 13764 del 5 novembre 2021 con la quale la Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali ha comunicato agli Enti inseriti negli Allegati 1, 2 e 3 del suddetto D.M. n. 383 del 7 ottobre 2021, l'avvenuta pubblicazione dello stesso individuando nel 5 dicembre 2021 il termine ultimo per inviare l'accettazione del finanziamento con le innovazioni recate dal PNRR;

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021 n. 152 recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) pubblicato sulla GU n. 265 del 6 novembre 2021;

VISTO il decreto MEF del 11 ottobre 2021, pubblicato in data 23 novembre 2021 su GURI n. 279, recante Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il verbale dell'Alta Commissione – che qui si intende integralmente riprodotto - che nella seduta del 21 dicembre 2021, a seguito della valutazione delle comunicazioni pervenute dagli Enti, ha espresso il proprio nulla osta all'ammissione definitiva a finanziamento delle Proposte Pilota di cui all'Allegato A al presente decreto;

VISTA Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

CONSIDERATO che l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare della Missione 5 Componente 2 del PNRR devono concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10 000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800 000 metri quadrati di spazi pubblici.

DECRETA

ARTICOLO 1 DEFINIZIONI

Ai fini del presente decreto si intende per:

- a) “*PNRR*” o Piano: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Reg. (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- b) “*Misura del PNRR*”: Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;
- c) “*Missione*”: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);
- d) “*Componente*”: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
- e) “*Do No Significant Harm (DNSH)*”: principio del “*non arrecare danno significativo*” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- f) “*Milestone*”: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
- g) “*Target*”: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a

livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).

- h) “*CUP*”: Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
- i) “*PINQuA*”: Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare;
- j) “*Soggetto beneficiario PINQuA*”: i soggetti che hanno presentato proposte dichiarate ammissibili: le regioni, le città metropolitane, i comuni sede di città metropolitane, i comuni capoluoghi di provincia, la città di Aosta e i comuni con più di 60.000 abitanti, ai sensi del comma 438 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- k) “*Soggetto attuatore PINQuA*”: il soggetto pubblico responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento PINQuA può anche non coincidere con il Beneficiario PINQuA in tal caso è coinvolto nell’attuazione del progetto a seguito della sottoscrizione di uno specifico Atto d’obbligo;
- l) “*Soggetto realizzatore o esecutore*”: Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore PINQuA nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici);
- m) “*Amministrazione responsabile*”: Direzione generale per l’Edilizia Statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli Interventi Speciali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;
- n) “*Alta Commissione*”: l’organismo collegiale preposto all’esame delle proposte presentate dai soggetti proponenti, ai sensi del comma 439 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 nominata con D.M. n. 474 del 27 ottobre 2020;
- o) “*Proposta*”: è l’insieme organico degli interventi e misure, sinergici tra loro e funzionalmente coerenti, che il Soggetto beneficiario ha presentato nell’ambito del programma PINQuA;
- p) “*Proposta pilota*”: è l’insieme organico degli interventi e misure, sinergici tra loro e funzionalmente coerenti, che il Soggetto beneficiario ha presentato, nell’ambito del programma PINQuA, ai sensi dell’art. 14 del D.I. 395/2020;
- q) “*Intervento*”: Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell’ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Nello specifico si intende appalto di lavori servizi o forniture funzionalmente autonomo compreso tra quelli previsti nella Proposta; L’intervento contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.

ARTICOLO 2 PROPOSTE AMMESSE

Sono definitivamente ammesse a finanziamento le Proposte pilota elencate nell'ALLEGATO A al presente decreto, nel quale è altresì indicato l'importo del finanziamento concesso e l'importo dell'acconto erogabile. L'allegato A costituisce parte integrante al presente decreto.

ARTICOLO 3 GESTIONE DEL FINANZIAMENTO

1. È disposta l'erogazione di un acconto pari al 10% dell'importo ammesso a finanziamento ed indicato nel medesimo ALLEGATO A, ultima colonna, per ciascuno dei Soggetti beneficiari PINQuA dove sono altresì indicati: l'identificativo della proposta (ID), i/il codice di progetto (CUP) e l'IBAN/Tesoreria.
2. È avviata, per ogni proposta ammessa a finanziamento, la procedura di stipula della convenzione tra il Soggetto beneficiario PINQuA e l'Amministrazione responsabile, secondo lo Schema allegato al presente provvedimento ALLEGATO B – Schema di convenzione.
3. Successivamente alla stipula, il Soggetto beneficiario PINQuA trasmette alla Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali – Div. I all'indirizzo PEC dg.edilizia-div1@pec.mit.gov.it la seguente documentazione:
 - a) Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evincano: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento. Nel caso in cui la proposta sia composta da più interventi, è trasmessa la determina di ogni intervento oggetto di finanziamento o cofinanziamento PINQuA corredata dal relativo quadro economico;
 - b) Relazione a firma del Responsabile del procedimento con la quale si attesti che il progetto posto a base di gara è conforme al progetto valutato e ammesso a finanziamento. Alla relazione sono allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento finanziato o cofinanziato dal Programma PINQuA (gli elaborati trasmessi dovranno avere dimensione digitale complessiva massima pari a 25 MB);
 - c) Quadro economico complessivo della proposta limitatamente agli interventi finanziati o cofinanziati dal programma PINQuA. Il quadro economico richiesto è formulato mediante aggiornamento di quello inserito nel "Modello informatizzato" trasmesso per la Fase I alla voce F (da F1 a F5).
Nel caso la proposta contenga più interventi, il quadro economico complessivo riepiloga le informazioni relative agli interventi di cui alla lettera a).
4. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle ulteriori somme successive all'acconto e dovrà essere trasmessa entro 365 giorni dall'erogazione dell'acconto di cui al comma 1. La mancata trasmissione della documentazione comporta quanto previsto all'art. 9 comma 4 del presente decreto.

ARTICOLO 4 EROGAZIONE DELLE RISORSE

1. Il contributo viene erogato sulla base dell'importo ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto dall'art. 2 del Decreto MEF dell'11 ottobre 2021, con le seguenti modalità:
 - a) Acconto del 10% dell'importo ammesso a finanziamento così come individuato nell'Allegato A.
 - b) Una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% (compresa l'anticipazione) dell'importo della spesa della proposta, sulla base delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario PINQuA, attestanti lo stato di avanzamento finanziario della proposta, come risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, previa trasmissione della documentazione prevista dal comma 1 del successivo art. 4.
 - c) Quota a saldo sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi facenti parte della proposta (finanziati o cofinanziati dal PINQuA) ed il raggiungimento della quota parte, di pertinenza della proposta, di milestone/target associati all'intervento di riferimento, attraverso i pertinenti indicatori, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
2. Le erogazioni avverranno tramite trasferimento delle risorse sui conti di Tesoreria unica dei Soggetti beneficiari PINQuA, ovvero, se non intestatari di conti di Tesoreria unica, sui rispettivi conti correnti bancari/postali, ai sensi dell'art. 3 del decreto MEF dell'11 ottobre 2021.

ARTICOLO 5 SPESE AMMISSIBILI

1. Il finanziamento è destinato alla copertura del quadro economico trasmesso dal Soggetto beneficiario PINQuA come previsto al comma 1 lett. c) dell'art. 4, nei limiti dell'ammissibilità delle spese in esso contenute.
2. Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle indicate nel D.I. n. 395/2020 all'art. 5 comma 6 e seguenti quelle individuate da specifiche norme di settore successivamente intervenute, nonché, per quanto compatibile anche con la normativa vigente per il PNRR, quelle riferite ai Fondi di investimento europei (SIE) e nello specifico, per l'acquisto di immobili, agli articoli 17 e 18 del D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22.
3. Sono altresì ammissibili le spese per le finalità previste dalla proposta, relative a progettualità avviate dal 1° febbraio 2020, in accordo con quanto stabilito nell'art. 17 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241.
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
5. Sono a carico del Soggetto beneficiario PINQuA eventuali maggiori oneri economici afferenti la completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

ARTICOLO 6 MONITORAGGIO

1. Le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento dovranno essere redatte secondo le modalità di gestione e attuazione emanate dall'Amministrazione Responsabile nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108.
2. Il soggetto beneficiario PINQuA, ovvero il titolare del CUP, effettua il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale nonché la rendicontazione degli interventi finanziati, classificati sotto la voce: "M5C2 – I2.3 *“Programma innovativo della qualità dell'abitare”* valorizzando l'indicatore fisico relativo al numero di unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) ed ai metri quadrati di spazi pubblici che si prevede di realizzare.
3. Il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi avvengono con le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle condizionalità richieste per lo specifico investimento.

ARTICOLO 7 RISPETTO DEL REGOLAMENTO UE 2020/852 – TASSONOMIA PER LA FINANZA SOSTENIBILE

1. In ogni attività prevista per l'esecuzione degli interventi finanziati dal PNRR dovrà essere garantito il rispetto del principio DNSH previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852, del Tagging clima e digitale connesso all'intervento di riferimento, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.
2. Verranno applicati gli Orientamenti tecnici della Commissione, per garantire che gli interventi siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) ("Do no significant harm" – "DNSH") e alla normativa ambientale nazionale e dell'Unione europea, in conformità a quanto stabilito in materia di verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; sono escluse dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: (i) attività ed attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; (ii) attività ed attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; (iii) attività ed attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; (iv) attività ed attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
3. In considerazione di quanto previsto dall'art. 7 del decreto MEF del 11 ottobre 2021, al fine della presentazione alla Commissione europea da parte del Servizio Centrale per il PNRR della richiesta semestrale di pagamento prevista, il Soggetto beneficiario darà conferma al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, dei contenuti della scheda allegata alla Convenzione, riguardanti il rispetto delle condizioni di cui al regolamento UE 2020/852.

ARTICOLO 8 RAPPORTI TRA IL SOGGETTO BENEFICIARIO E IL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto beneficiario PINQuA si impegna a regolare i propri rapporti con i Soggetti attuatori PINQuA, individuati ai sensi dell'art. 9 del DL 77/2021, qualora previsti, attraverso la stipula di

specifica convenzione, volta a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta in oggetto, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (ALLEGATO C).

ARTICOLO 9 RIDUZIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

1. Le risorse assegnate sono revocate in misura totale o parziale, nei seguenti casi:
 - a) perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta;
 - b) violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale;
 - c) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione della proposta ammessa a finanziamento, nei termini indicati in sede di presentazione della proposta per fatti imputabili al soggetto beneficiario delle risorse, al soggetto attuatore o al soggetto realizzatore;
 - d) mancata realizzazione, anche parziale, del programma di investimento strumentale alla realizzazione della proposta (che comporterà la revoca totale nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale).
2. Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili si riserva altresì di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario PINQuA incorra in irregolarità essenziali non sanabili oppure in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché in caso di grave inadempienza da parte dell'Ente rispetto agli obblighi assunti ed al programma temporale presentato entro il termine previsto dall'art. 4 del DM 383/2021, tale da impedire l'avvio e/o pregiudicare la conclusione dei lavori o la completa funzionalità dell'intervento realizzato entro il termine previsto del 31 marzo 2026.
3. Ciascun soggetto beneficiario PINQuA può rinunciare al contributo assegnato dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. La rinuncia determina la decadenza dall'assegnazione del contributo a decorrere dalla data di ricezione della relativa comunicazione.
4. Nei casi di revoca e di rinuncia, il soggetto beneficiario PINQuA non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e, nel caso si sia provveduto all'erogazione totale o parziale del contributo, sarà tenuto alla restituzione degli importi già percepiti, maggiorati degli interessi legali, ove ne ricorrano i presupposti.

ARTICOLO 10 POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati alla realizzazione del PinQua di cui al presente decreto da parte dei Soggetti beneficiari PINQuA, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'articolo 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

ARTICOLO 11 PUBBLICITÀ AVANZAMENTO DELL'INTERVENTO

1. L'Amministrazione responsabile si impegna, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza, a dare visibilità sul proprio sito istituzionale delle proposte ammesse a finanziamento.

2. L'Amministrazione responsabile si impegna, altresì, a prescrivere al Soggetto beneficiario PINQuA il rispetto dell'obbligo di monitoraggio degli interventi allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi Informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti.

ARTICOLO 12
ENTRATA IN VIGORE

Il presente decreto è inviato agli Organi di controllo ed è pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – Amministrazione Trasparente - ai sensi dell'art.32 comma 1 della legge n. 69/2009.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Barbara Casagrande

Firmato digitalmente da

Barbara Casagrande

O = MiMS
C = IT

ALLEGATO A - PROGETTI PILOTA

POSIZIONE GRADUATORIA	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	MILESTONES PNRR	
						numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)	Metri spazi beneficiati
1	578	CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA	99.607.907,24 €	9.960.790,72 €	2407	388	
2	549	COMUNE DI BRESCIA	42.400.155,00 €	4.240.015,50 €	2378	270	
3	94	COMUNE DI MILANO	99.998.363,00 €	9.999.836,30 €	2321	175	
					2322		
					2323		
					2324		
					2325		
					2326		
					2327		
					2328		
					2329		
4	545	COMUNE DI BARI	100.000.000,00 €	10.000.000,00 €	2330	0	
					2318		
5	580	COMUNE DI LAMEZIA TERME	98.887.005,00 €	9.888.700,50 €	2319	80	
					2386		
					2387		
					2388		
					2390		
					2394		
					2395		
					2396		
					2397		
					2398		
					2399		
					2400		
					2401		
					2402		
					2403		
6	543	COMUNE DI ASCOLI PICENO	75.087.854,00 €	7.508.785,40 €	2404	77	
					2405		
					2301		
					2302		
					2303		
					2304		
					2305		
					2306		
					2307		
					2308		
					2309		
					2310		
2311							
2312							
2313							
2314							
2315							
					2341		
					2342		

7	500	COMUNE DI GENOVA	87.000.000,00 €	8.700.000,00 €	2343	287	
					2344		
					2345		
					2346		
					2347		
					2348		
					2349		
					2350		
					2351		
					2352		
					2353		
					2354		
					2355		
					2356		
8	510	REGIONE LOMBARDIA	52.326.675,00 €	5.232.667,50 €	2357	657	
					2358		
					2371		
					2362		
					2363		
					2364		
		<i>Totale</i>	655.307.959,24 €				



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

IL DIRETTORE GENERALE

“PINQuA - Ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione acconto proposte ordinarie”

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare del PNRR che prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità. L'investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l'offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro n. 386 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di Euro di risorse nazionali, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO l'articolo 7bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, come modificato dall'articolo 1, comma 310, lettera b) della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTO l'articolo 2, comma 109, della legge n. 191 del 2009, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2010);

VISTA la legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)»

VISTI in particolare i commi 437 e seguenti dell'articolo 1 della citata legge n. 160 del 2019, ai sensi dei quali, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è istituito il "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", la cui ultima annualità di finanziamento è stabilita nel 2033;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 con il quale sono state stabilite le Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 474 del 27 ottobre 2020 e successive modifiche e integrazioni con il quale, ai sensi del comma 439 dell'articolo 1 della citata legge n. 160 del 2019 è stata istituita presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile l'Alta Commissione per provvedere all'esame delle proposte presentate dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 438, della legge n. 160 del 2019 e all'esito, predispone, in coerenza con i criteri e le priorità indicati dal decreto di cui al citato comma 438, un apposito elenco contenente le proposte ammissibili a finanziamento, da approvarsi con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 15870 del 17 novembre 2020 con il quale sono state indicate le modalità e tempi di presentazione delle Proposte;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 383 del 7 ottobre 2021 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 2428 il 22 ottobre 2021 nonché dalla Corte dei Conti, con osservazioni, al n. 2898 il 3 novembre 2021 di approvazione degli elenchi degli interventi ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili;

VISTO, in particolare, che il richiamato DM 383/2021 ha stabilito che, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso sul sito istituzionale del Ministero ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge n. 69/2009, gli stessi enti accettino i nuovi termini recati dal PNRR;

VISTO, altresì, che l'articolo 5 del richiamato DM 383/2021 dispone che con successivo decreto ministeriale si provvederà a definire le modalità di anticipazione e gestione del finanziamento, le modalità di rendicontazione nonché le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi agli interventi finanziati dal Programma, ivi comprese le anticipazioni spettanti e le modalità e i tempi di erogazione delle stesse sulla base dei decreti attuativi previsti dal comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché ad approvare lo schema di convenzione da stipularsi con i soggetti beneficiari.

VISTA la nota prot. n. 13764 del 5 novembre 2021 con la quale la Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali ha comunicato agli Enti inseriti negli Allegati 1, 2 e 3 del suddetto D.M. n. 383 del 7 ottobre 2021, l'avvenuta pubblicazione dello stesso individuando nel 5 dicembre 2021 il termine ultimo per inviare l'accettazione del finanziamento con le innovazioni recate dal PNRR;

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021 n. 152 recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) pubblicato sulla GU n. 265 del 6 novembre 2021;

VISTO il decreto MEF del 11 ottobre 2021, pubblicato in data 23 novembre 2021 su GURI n. 279, recante Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTI i verbali dell'Alta Commissione – che qui si intendono integralmente riprodotti - che nelle sedute del 7,14,21,28 dicembre 2021 e 11 gennaio 2022, a seguito della valutazione delle comunicazioni pervenute dagli Enti, ha espresso il proprio nulla osta all'ammissione definitiva a finanziamento delle Proposte di cui all'Allegato 1 al presente decreto;

VISTA Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

CONSIDERATO che l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare della Missione 5 Componente 2 del PNRR devono concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10 000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800 000 metri quadrati di spazi pubblici.

DECRETA

ARTICOLO 1 DEFINIZIONI

Ai fini del presente decreto si intende per:

- a) “*PNRR*” o Piano: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Reg. (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- b) “*Misura del PNRR*”: Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;
- c) “*Missione*”: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);
- d) “*Componente*”: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
- e) “*Do No Significant Harm (DNSH)*”: principio del “*non arrecare danno significativo*” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- f) “*Milestone*”: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
- g) “*Target*”: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a

livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).

- h) “*CUP*”: Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
- i) “*PINQuA*”: Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare;
- j) “*Soggetto beneficiario PINQuA*”: i soggetti che hanno presentato proposte dichiarate ammissibili: le regioni, le città metropolitane, i comuni sede di città metropolitane, i comuni capoluoghi di provincia, la città di Aosta e i comuni con più di 60.000 abitanti, ai sensi del comma 438 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- k) “*Soggetto attuatore PINQuA*”: il soggetto pubblico responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento PINQuA può anche non coincidere con il Beneficiario PINQuA in tal caso è coinvolto nell’attuazione del progetto a seguito della sottoscrizione di uno specifico Atto d’obbligo;
- l) “*Soggetto realizzatore o esecutore*”: Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore PINQuA nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici);
- m) “*Amministrazione responsabile*”: Direzione generale per l’Edilizia Statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli Interventi Speciali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;
- n) “*Alta Commissione*”: l’organismo collegiale preposto all’esame delle proposte presentate dai soggetti proponenti, ai sensi del comma 439 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 nominata con D.M. n. 474 del 27 ottobre 2020;
- o) “*Proposta*”: è l’insieme organico degli interventi e misure, sinergici tra loro e funzionalmente coerenti, che il Soggetto beneficiario ha presentato nell’ambito del programma PINQuA;
- p) “*Intervento*”: Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell’ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Nello specifico si intende appalto di lavori servizi o forniture funzionalmente autonomo compreso tra quelli previsti nella Proposta; L’intervento contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.

ARTICOLO 2 PROPOSTE AMMESSE

Sono definitivamente ammesse a finanziamento le Proposte elencate nell’ALLEGATO 1 al presente decreto, nel quale è altresì indicato l’importo del finanziamento concesso, complessivamente pari a € 2.161.453.067,71, e l’importo dell’acconto erogabile. L’Allegato 1 costituisce parte integrante al presente decreto.

ARTICOLO 3

GESTIONE DEL FINANZIAMENTO

1. È disposta l'erogazione di un acconto pari al 10% dell'importo ammesso a finanziamento ed indicato nel medesimo ALLEGATO 1, per ciascuno dei Soggetti beneficiari PINQuA dove sono altresì indicati: l'identificativo della proposta (ID), i/il codice di progetto (CUP) e l'IBAN/Tesoreria.
2. È avviata, per ogni proposta ammessa a finanziamento, la procedura di stipula della convenzione tra il Soggetto beneficiario PINQuA e l'Amministrazione responsabile, secondo lo Schema allegato al presente provvedimento (ALLEGATO 2 – Schema di convenzione).
3. Successivamente alla stipula, il Soggetto beneficiario PINQuA trasmette alla Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali – Div. 1 all'indirizzo PEC dg.edilizia-div1@pec.mit.gov.it la seguente documentazione:
 - a) Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evincano: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento. Nel caso in cui la proposta sia composta da più interventi, è trasmessa la determina di ogni intervento oggetto di finanziamento o cofinanziamento PINQuA corredata dal relativo quadro economico;
 - b) Relazione a firma del Responsabile del procedimento con la quale si attesti che il progetto posto a base di gara è conforme al progetto valutato e ammesso a finanziamento. Alla relazione sono allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento finanziato o cofinanziato dal Programma PINQuA (gli elaborati trasmessi dovranno avere dimensione digitale complessiva massima pari a 25 MB);
 - c) Quadro economico complessivo della proposta limitatamente agli interventi finanziati o cofinanziati dal programma PINQuA. Il quadro economico richiesto è formulato mediante aggiornamento di quello inserito nel "Modello informatizzato" trasmesso per la Fase 1 alla voce F (da F1 a F5).
Nel caso la proposta contenga più interventi, il quadro economico complessivo riepiloga le informazioni relative agli interventi di cui alla lettera a).
4. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle ulteriori somme successive all'acconto e dovrà essere trasmessa entro 365 giorni dall'erogazione dell'acconto di cui al comma 1. La mancata trasmissione della documentazione, entro il termine suddetto, comporta quanto previsto all'art. 9 comma 4 del presente decreto.

ARTICOLO 4 EROGAZIONE DELLE RISORSE

1. Il contributo viene erogato sulla base dell'importo ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto dall'art. 2 del Decreto MEF dell'11 ottobre 2021, con le seguenti modalità:
 - a) Acconto del 10% dell'importo ammesso a finanziamento così come individuato nell'Allegato 1.
 - b) Una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% (compresa l'anticipazione) dell'importo della spesa della proposta, sulla base delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario PINQuA, attestanti lo stato di avanzamento finanziario della proposta, come risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, previa trasmissione della documentazione prevista dal comma 1 del successivo art. 4.

- c) Quota a saldo sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi facenti parte della proposta (finanziati o cofinanziati dal PINQuA) ed il raggiungimento della quota parte, di pertinenza della proposta, di milestone/target associati all'intervento di riferimento, attraverso i pertinenti indicatori, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
2. Le erogazioni avverranno tramite trasferimento delle risorse sui conti di Tesoreria unica dei Soggetti beneficiari PINQuA, ovvero, se non intestatari di conti di Tesoreria unica, sui rispettivi conti correnti bancari/postali, ai sensi dell'art. 3 del decreto MEF dell'11 ottobre 2021.

ARTICOLO 5 SPESE AMMISSIBILI

1. Il finanziamento è destinato alla copertura del quadro economico trasmesso dal Soggetto beneficiario PINQuA come previsto al comma 1 lett. c) dell'art. 4, nei limiti dell'ammissibilità delle spese in esso contenute.
2. Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle indicate nel D.I. n. 395/2020 all'art. 5 comma 6 e seguenti, quelle individuate da specifiche norme di settore successivamente intervenute, nonché, per quanto compatibile anche con la normativa vigente per il PNRR, quelle riferite ai Fondi di investimento europei (SIE) e nello specifico, per l'acquisto di immobili, agli articoli 17 e 18 del D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22.
3. Sono altresì ammissibili le spese per le finalità previste dalla proposta, relative a progettualità avviate dal 1° febbraio 2020, in accordo con quanto stabilito nell'art. 17 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241.
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
5. Sono a carico del Soggetto beneficiario PINQuA eventuali maggiori oneri economici afferenti la completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

ARTICOLO 6 MONITORAGGIO

1. Le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento dovranno essere redatte secondo le modalità di gestione e attuazione emanate dall'Amministrazione Responsabile nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108.
2. Il soggetto beneficiario PINQuA, ovvero il titolare del CUP, effettua il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale nonché la rendicontazione degli interventi finanziati, classificati sotto la voce: "M5C2 – I2.3 *“Programma innovativo della qualità dell'abitare”* valorizzando l'indicatore fisico relativo al numero di unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) ed ai metri quadrati di spazi pubblici che si prevede di realizzare.

3. Il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi avvengono con le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle condizionalità richieste per lo specifico investimento.

ARTICOLO 7

RISPETTO DEL REGOLAMENTO UE 2020/852 – TASSONOMIA PER LA FINANZA SOSTENIBILE

1. In ogni attività prevista per l'esecuzione degli interventi finanziati dal PNRR dovrà essere garantito il rispetto del principio DNSH previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852, del Tagging clima e digitale connesso all'intervento di riferimento, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.
2. Verranno applicati gli Orientamenti tecnici della Commissione, per garantire che gli interventi siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) ("Do no significant harm" – "DNSH") e alla normativa ambientale nazionale e dell'Unione europea, in conformità a quanto stabilito in materia di verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; sono escluse dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: (i) attività ed attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; (ii) attività ed attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; (iii) attività ed attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; (iv) attività ed attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
3. In considerazione di quanto previsto dall'art. 7 del decreto MEF del 11 ottobre 2021, al fine della presentazione alla Commissione europea da parte del Servizio Centrale per il PNRR della richiesta semestrale di pagamento prevista, il Soggetto beneficiario darà conferma al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, dei contenuti della scheda allegata alla Convenzione, riguardanti il rispetto delle condizioni di cui al regolamento UE 2020/852.

ARTICOLO 8

RAPPORTI TRA IL SOGGETTO BENEFICIARIO E IL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto beneficiario PINQuA si impegna a regolare i propri rapporti con i Soggetti attuatori PINQuA, individuati ai sensi dell'art. 9 del DL 77/2021, qualora previsti, attraverso la stipula di specifica convenzione, volta a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta in oggetto, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (ALLEGATO 3).

ARTICOLO 9

RIDUZIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

1. Le risorse assegnate sono revocate in misura totale o parziale, nei seguenti casi:
 - a) perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta;
 - b) violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale;
 - c) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione della proposta ammessa a finanziamento, nei termini indicati in sede di presentazione della proposta per fatti imputabili al soggetto beneficiario delle risorse, al soggetto attuatore o al soggetto realizzatore;

- d) mancata realizzazione, anche parziale, del programma di investimento strumentale alla realizzazione della proposta (che comporterà la revoca totale nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale).
2. Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili si riserva altresì di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario PINQuA incorra in irregolarità essenziali non sanabili oppure in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché in caso di grave inadempienza da parte dell'Ente rispetto agli obblighi assunti ed al programma temporale presentato entro il termine previsto dall'art. 4 del DM 383/2021, tale da impedire l'avvio e/o pregiudicare la conclusione dei lavori o la completa funzionalità dell'intervento realizzato entro il termine previsto del 31 marzo 2026.
 3. Ciascun soggetto beneficiario PINQuA può rinunciare al contributo assegnato dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. La rinuncia determina la decadenza dall'assegnazione del contributo a decorrere dalla data di ricezione della relativa comunicazione.
 4. Nei casi di revoca e di rinuncia, il soggetto beneficiario PINQuA non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e, nel caso si sia provveduto all'erogazione totale o parziale del contributo, sarà tenuto alla restituzione degli importi già percepiti, maggiorati degli interessi legali, ove ne ricorrano i presupposti.

ARTICOLO 10 POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati alla realizzazione del PINQuA di cui al presente decreto da parte dei Soggetti beneficiari PINQuA, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'articolo 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

ARTICOLO 11 PUBBLICITÀ AVANZAMENTO DELL'INTERVENTO

1. L'Amministrazione responsabile si impegna, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza, a dare visibilità sul proprio sito istituzionale delle proposte ammesse a finanziamento.
2. L'Amministrazione responsabile si impegna, altresì, a prescrivere al Soggetto beneficiario PINQuA il rispetto dell'obbligo di monitoraggio degli interventi allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi Informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti.

ARTICOLO 12 ENTRATA IN VIGORE

Il presente decreto è inviato agli Organi di controllo ed è pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – Amministrazione Trasparente - ai sensi dell'art.32 comma 1 della legge n. 69/2009.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Barbara Casagrande
Firmato digitalmente da
Barbara Casagrande
O = MiMS
C = IT

ALLEGATO A - PROGETTI ORDINARI

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
1	316	Comune di Caserta	14.525.359,85 €	1.452.535,99 €	796	D21B21000470009	304
					799	D21B21000450009	
					802	D21B21000460009	
					1149	D24E21000050001	
					1157	D26J16001700009	
2	292	Comune di Foggia	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	898	B71B21000850001	68
					899	B71B21000860001	
					900	B79J21001000001	
					901	B71B21000870001	
					902	B71B21000880001	
					903	B71B21000890001	
					904	B71B21000900001	
					905	B71B21000910001	
3	266	Comune di Piacenza	11.000.000,00 €	1.100.000,00 €	894	E31B20000990001	263
					895	E32C20001530008	
					896	E31B20001000001	
4	389	Comune di Latina	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	863	B29J21000680001	563
5	16	Comune di Cuneo	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1044	B28I21000460001	73
					1046	B24E21000540001	
					1047	B25F21000160001	
					1051	B24E21000550001	
					1095	B29J21000770001	
					1098	B26G21001850001	
					1107	B29J21000780001	
6	530	Regione Abruzzo	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	2288	C65F21000110001	0
7	533	Regione Sicilia	12.392.367,94 €	1.239.236,79 €	2289	C28I21000190007	50

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
8	162	Regione Liguria	14.842.200,00 €	1.484.220,00 €	500	C27H21000230001	162
					501	C27H21000240001	
					508	C27H21000250001	
					510	G29J21000270001	
					520	G23D00000000005	
					525	G24E21000060008	
					530	G24E21000040001	
					540	G29J21000210001	
					543	G25F21000050001	
					547	G27H21000270001	
					560	G26G21000020001	
					563	G27H21000340005	
					565	G24E21000050001	
					566	G25F21000040001	
					568	G25F21000070001	
					569	G27H21000350005	
					570	G27H21000360001	
571	G28I21000420005						
9	289	Comune di Treviso	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	942	E44E21000120003	216
					945	J47H21000490001	
					949	I44E21000280005	
					950	E47H21000420001	
					951	E47II21000430005	
					958	E47H21000440001	
					961	E47H21000450001	
					963	E43D21001040001	
					964	E41B21001220005	
					988	J41B21001040006	
					991	J41B21001050006	
					996	J41B21001030005	

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
10	407	Regione Umbria	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1121	I15F21000030001	39
					1129	I54E21000280001	
					1133	I54E21000290001	
					1139	I54E21000300001	
					1140	I51B21000340001	
					1142	I53D21000060001	
					1143	I15F21000040001	
					1145	I89J21000360001	
					1146	I89J21000370001	
					1150	I89J21000380001	
					1152	I89J21000390001	
					1207	I87H21000360001	
					1208	I87H21000370001	
					1209	I87H21000380001	
					1210	I87H21000390001	
					1211	I87H21000400001	
					1212	I89J21000400001	
					1213	I89J21000410001	
					1214	I89J21000420001	
					1215	I89J21000430001	
					1216	I24E21000290001	
					1218	I84E21000360001	
1219	I84E21000370001						
1220	I34E21000210001						
1221	I34E21000220001						
1222	I34E21000230001						

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
11	103	Città Metropolitana di Milano	14.999.505,00 €	1.499.950,50 €	441	J81I21000010005	139
					443	J81E21000060005	
					445	J81E21000070005	
					451	C41I21000020001	
					452	C41I21000030001	
					455	C41B21000070001	
					456	D25B18003230001	
					458	J47H21000220001	
					459	J47H21000230001	
					460	J41B21000170001	
					461	J41B21000180001	
					462	J43D21000000001	
					489	C95D21000020005	
					490	C98C21000040007	
					493	C99H21000000005	
					494	C91B21000060005	
496	C97H21000140005						
12	344	Regione Marche	14.834.459,71 €	1.483.445,97 €	971	H19J21000280005	32
					973	D19J21000570005	
13	496	Comune di Reggio Calabria	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1842	H39J18000210001	20

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
14	247	Regione Toscana	14.928.392,00 €	1.492.839,20 €	211	C53D21001060001	100
					213	C53D21001060001	
					214	C53D21001060001	
					215	C53D21001060001	
					216	C53D21001060001	
					217	C53D21001060001	
					218	C53D21001060001	
					219	C53D21001060001	
					220	C53D21001060001	
					221	C53D21001060001	
					222	C53D21001060001	
					223	C53D21001060001	
15	463	Regione Molise	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	2019	D54E21000100001	0
16	465	Comune di Sassari	14.784.846,98 €	1.478.484,70 €	1771	B85F21000430001	32
					1776	B85F21000440001	
					1777	B85F21000440001	
					1779	B85F21000440001	
					1782	B85F21000440001	
					1787	B85F21000440001	
					1790	B85F21000440001	
					1795	B85F21000440001	
					1798	B81B21000830003	
					1813	B89J21000810001	
					1822	B89J21000790008	
					1827	B81B21000820001	
					1829	B81B21000820001	
1833	B81B21000820001						

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
17	249	Comune di Pordenone	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	224	B58I21000210001	17
					228	B59J21000510001	
					230	B53D21000490001	
					233	B58I21000220001	
					557	B59J21000520001	
					558	B59J21000530001	
18	273	Comune di Aosta	14.957.988,09 €	1.495.798,81 €	1832	C69J21006410001	72
19	194	Comune di Potenza	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	751	B38I21000370001	66
					823	B39J21001520001	
					825	B34E21001520001	
					827	B33D21001190001	
					831	B31B21001300001	
20	276	Comune di Trani	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1387	C71B21001110001	68
					1391	C74E21000060001	
					1393	C75F21000020001	
					1394	C77H21000310001	
					1395	C77H21000320001	
					1398	C79J21014480001	
					1408	C71B21001070001	
					1424	C79J21014470001	
					1431	C71B21001060001	
					1433	C71B21001090001	
					1435	C71B21001080001	
21	277	Comune di Trani	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1466	C71B21001120001	92
					1467	C74E21000070001	
					1468	C71B21001130001	
					1469	C71B21001140001	
					1470	C78I21000120001	
22	535	Regione Abruzzo	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	2295	C98I21000060004	28
23	177	Regione Abruzzo	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	2272	C63D21001640001	60

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
24	488	Città Metropolitana di Bari	14.993.947,00 €	1.499.394,70 €	1851	I27H21000480005	12
					1853	F92B21000010001	
					1855	H83D21000200005	
					1858	E47H21000380005	
					1860	C57H21000260005	
					1863	D73D21000270008	
					1865	B85F21000350001	
					1867	F11B21000170005	
					1870	D33D21000580001	
					1872	F61B21000140001	
					1873	B13D21000880005	
					1921	D51B18001130004	
					RETI	C31B21001840001	
25	306	Regione Campania	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1063	F97H21001020005	204
					1066	F97H21001020005	
					1075	F97H21001020005	
					1080	F97H21001020005	
					1499	F97H21001020005	

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
26	489	Città Metropolitana di Bari	14.939.922,54 €	1.493.992,25 €	1880	E51B21000340001	63
					1882	B63D21001270001	
					1896	F63D21002030009	
					1898	I59J21000310003	
					1907	F63D21002020005	
					1909	J71B21000230005	
					1911	G13D21000240001	
					1913	I93D21001820001	
					1914	G29J21000390004	
					1915	H42F21000060003	
					1916	I57H21000550005	
					1917	D84E21000100005	
					1918	J29J21000650001	
					1920	H61B21000270001	
	RETI	C39J21016210001					
27	490	Comune di Gela	14.996.205,63 €	1.499.620,56 €	2056	D39J20001400001	0
28	88	Regione Puglia	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	267	I84E21000350009	70

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
29	481	Città Metropolitana di Bari	14.983.142,98 €	1.498.314,30 €	1820	C47H21000250004	53
					1823	D43D21000330001	
					1824	E83D21000610001	
					1831	G23D21000280005	
					1834	C33D21002940001	
					1836	H43D21000160001	
					1839	B33D21019040001	
					1840	C63D21001570005	
					1841	E99J21000180005	
					1843	J43D21002620005	
					1845	F54C21000000001	
					1849	IT8I21000120003	
					2217	F19J21000730005	
					RETI	C39J21016190001	
31	11	Regione Molise	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1994	D33D21000590001	0
	361	Comune di Taranto	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1035	E53D21000480001	95
					1168	E53D21000490001	
					1175	E53D21000500001	
					1748	J59J21000640001	
32	275	Regione Campania	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	592	F61B21000960001	152
33	433	Regione Campania	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1160	F67H21000720005	121
					1162	F67H21000720005	
					1164	F67H21000720005	
					1172	F67H21000720005	
					1173	F67H21000720005	
					1176	F67H21000720005	
34	462	Regione Molise	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	2005	D34E21000110001	0
35	485	Comune di Gela	14.996.193,58 €	1.499.619,36 €	1714	D39J20001410001	0

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
36	27	Comune di Campobasso	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	513	D39J21001020001	278
					518	D39J21001060001	
					521	D39J21001030001	
					523	D39J21001040001	
					524	B39J21001330001	
					535	D39J21001050001	
					541	D39J21001010001	
					545	D33D21000530001	
					553	D33D21000540001	
					556	D33D21000550001	
37	411	Comune di Brindisi	14.599.600,00 €	1.459.960,00 €	2248	J84E20001340001	0
					2251	J84E20001360001	
					2252	J85F20000190001	
					2254	J84E20001350001	
					2255	J85F20000180001	
					2258	J85F20000210001	
					2260	J85F20000200001	
					2261	J85F20000220008	
38	478	Comune di Reggio Calabria	14.998.599,50 €	1.499.859,95 €	1673	H38I19000070001	72
39	399	Comune di Reggio Calabria	14.998.599,50 €	1.499.859,95 €	916	H39J19000990001	80
40	3	Comune di Trapani	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	806	I99J21000460001	186
41	109	Comune di Olbia	12.400.000,00 €	1.240.000,00 €	1895	F91B21000530001	61
					1901	F91B21000510001	
					1919	F93D21000890001	
					1923	F91B21000540001	
					1924	F91B21000550001	
					1928	F91B21000520001	
					1931	F91B21000560003	

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
42	226	Comune di Castellammare di Stabia	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1859	E81B21000130003	277
43	228	Comune di Trapani	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1560	I98I21000110001	80
44	373	Comune di L'Aquila	6.590.000,00 €	659.000,00 €	1926	C19J21009490006	0
45	118	Comune di Taranto	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1697	E59J21000250001	98
					1699	E59J21000260001	
					1703	E59J21000270001	
					1704	E59J21000280001	
					1705	E53D21000510001	
					1710	J59J21000610001	
1711	J59J21000620001						
46	332	Comune di Bari	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	615	J93D21001860001	68
47	147	Regione Puglia	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1094	J13D21000430001	30
					1108	J11B21000320001	
					1110	J71B21000240001	
					1113	J71B21000250001	
					1114	J71B21000260001	
					1116	G37H21000370001	
					1117	E71B21000500001	
					1118	E31B21000610001	
48	37	Comune di Benevento	14.407.686,96 €	1.440.768,70 €	631	J89J21000850001	23
49	299	Comune di Altamura	13.637.011,00 €	1.363.701,10 €	1489	J73D21000450001	29
					1492	J77H21000840001	
					1494	J77H21000850001	
50	482	Comune di Afragola	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1745	B49J21000500001	440

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
51	213	Comune di Lecce	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	658	I81B21000410001	60
					672	I81B21000420001	
					680	I89J21000210001	
					685	C81B21001730001	
					687	C81B21001910001	
					692	C81B21001920001	
52	300	Comune di Altamura	11.379.673,77 €	1.137.967,38 €	1600	J77H21000860001	5
					1601	J77H21000870001	
					1602	J77H21000880001	
					1603	J77H21000890001	
					2044	J74E21000090001	
53	14	Comune di Altamura	14.658.757,06 €	1.465.875,71 €	1652	J77H21000800001	10
					1653	J77H21000810001	
					1654	J77H21000820001	
					2040	J73D21000440001	
					2041	J74E21000080001	
					2042	J77H21000830001	
54	322	Comune di Andria	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1052	B81B21000800001	105
55	470	Comune di Corigliano- Rossano	14.987.240,49 €	1.498.724,05 €	1614	G31B21000750001	15
					1615	G31B21000760001	
					1616	G31B21000770001	
					1617	G31B21000780001	
					1618	G31B21000790001	
					1619	G31B21000800001	
					1620	G34E21000230001	
					1621	G34E21000240001	
					1622	G34E21000250001	
					1623	G34E21000260001	

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
56	331	Comune di Bari	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	700	J95J18000090004	546
					702	J97C18003260004	
					753	J93D21001850001	
57	365	Comune di Messina	14.752.272,75 €	1.475.227,28 €	621	F41B20000480001	140
					1535	F41B20000480001	
58	290	Comune di Catania	14.642.152,04 €	1.464.215,20 €	2008	D61B21000460001	64
59	192	Comune di Chieti	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1965	E77H21000560001	43
60	323	Comune di Andria	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1132	B81B21000810001	68
61	480	Comune di Napoli	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1830	B61B21000560001	77
62	279	Comune di Napoli	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	974	B69J21000640001	46
63	172	Comune di Andria	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	976	B81B21000790001	79
64	66	Comune di Oristano	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1978	H11B21000450001	296
					1979	H19J21000360001	
					1980	H14E21000130001	
					1981	H11B21000440001	
					1983	H14E21000120001	
					1984	H14E21000110001	
					1985	H14E21000100001	
					1986	H13D21000220001	
					1988	H11B21000430001	
					1991	H19J21000350001	
					2027	H11B21000470001	
65	238	Comune di Messina	14.234.601,30 €	1.423.460,13 €	1474	F41B20000460001	96

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
66	473	Comune di Corigliano- Rossano	14.566.337,07 €	1.456.633,71 €	1961	G34E21000150001	9
					1962	G36G21000060001	
					1963	G31B21000680001	
					1964	G31B21000690001	
					1974	G31B21000700001	
					1975	G31B21000710001	
					1987	G34E21000160001	
					1989	G31B21000720001	
					1990	G31B21000730001	
					1992	G31B21000740001	
					1993	G34E21000170001	
					1996	G34E21000180001	
					1999	G34E21000190001	
					2001	G34E21000200001	
					2004	G34E21000210001	
2012	G34E21000220001						
67	203	Comune di Quartu Sant'Elena	14.343.341,92 €	1.434.334,19 €	853	E83D21011240003	65
68	131	Comune di Corigliano- Rossano	14.733.208,00 €	1.473.320,80 €	1671	G34E21000090001	17
					1672	G34E21000100001	
					1674	G34E21000110001	
					1675	G34E21000120003	
					1676	G31B21000630001	
					1677	G34E21000130003	
					1679	G34E21000140003	
					1683	G31B21000640001	
					1684	G31B21000650001	
					2278	G31B21000660001	
					2279	G31B21000570001	
					2280	G31B21000580001	

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
69	57	Comune di Imperia	14.975.559,00 €	1.497.555,90 €	1193	D54E21000080001	26
					1195	D51B21000310001	
					1196	D53D21000540001	
70	212	Comune di Varese	14.996.538,00 €	1.499.653,80 €	581	B34E21001500005	158
					768	B37H21000570001	
					778	B31B21001290001	
					865	B34E21001510008	
71	435	Regione Marche	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1346	G43D21000420003	309
					1371	G43D21000420003	
					1376	G63D21000670001	
					1378	B31B21001310001	
					1380	C91B21000950001	
72	436	Regione Liguria	14.999.985,83 €	1.499.998,58 €	1180	C39J21003050001	60

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
73	138	Comune di Aprilia	14.904.605,32 €	1.490.460,53 €	1253	G11B21000570001	86
					1264	G19J21000420001	
					1265	G15F21000080001	
					1266	G19J21000480001	
					1275	G19J21000490001	
					1278	G19J21000500001	
					1282	G11B21000650001	
					1284	G11B21000660001	
					1286	G19J21000510001	
					1287	G19J21000520001	
					1288	G19J21000530001	
					1289	G19J21000540001	
					1291	G19J21000550001	
					1292	G11B21000670005	
					1293	G11B21000680005	
					1296	G13D21000280005	
1347	G13D21000270001						
74	125	Comune di Modena	14.327.727,30 €	1.432.772,73 €	340	I98D18000040004	119
					343	D91B21000880001	
					344	D91B21000890001	
					345	D91B21000900005	
					347	D91B21000910007	
					351	D91B21000930005	
					354	D91B21000940005	
					356	D91B21000860001	
					358	D97H21000500005	
					360	D91B21000950005	
					363	D97H21000490005	
					369	D91B21000920005	
374	C98I20000280001						

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
75	165	Regione Liguria	14.986.096,00 €	1.498.609,60 €	998	F73D21000660001	44
					1008	H73D21000170006	
					1021	F73D21000660001	
					1033	F73D21000660001	
					1068	F73D21000660001	
					1072	F73D21000660001	
76	222	Comune di Monza	13.161.301,19 €	1.316.130,12 €	1900	B59J21026160005	180
77	102	Comune di Cuneo	11.100.000,50 €	1.110.000,05 €	1539	B28I21000470001	57
					1541	B25F21000170001	
					1544	B25F21000180001	
					1546	B29J21000790001	
					1547	B26G21001860001	
78	260	Comune di Sondrio	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	410	H71B21000350005	47
79	493	Città Metropolitana di Roma	14.794.316,60 €	1.479.431,66 €	1805	H99J20001290001	255

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
80	429	Comune di Perugia	14.848.772,71 €	1.484.877,27 €	1995	C94E21000060001	148
					1997	H99J21000380001	
					2003	C99J21007110001	
					2009	C99J21007650001	
					2011	C95F21000480005	
					2013	C98I21000040001	
					2015	C97H21000420001	
					2017	C99J21007750001	
					2020	F93D21000880001	
					2021	C99J21005380005	
					2022	C91B21000920001	
					2023	C91B21000940001	
					2024	C91B21000880005	
					2026	C91B21000930001	
81	450	Comune di Pisa	14.997.999,00 €	1.499.799,90 €	1775	J53D21001430001	538
					1778	J51B21000230001	
					1780	J53D21001440001	
					1789	J51B21000240007	
82	101	Città Metropolitana di Milano	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	299	E38C20000320001	42
					300	E38C20000340001	
					303	E38C20000330001	
					304	B85H21000210005	
					305	B81I21000020005	
					310	E34C21000000001	

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
83	358	Regione Veneto	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	707	F49J21000420001	301
					709	F49J21000410001	
					710	F43D21000950001	
					711	F43D21000960001	
					712	F49J21000430001	
					713	F43D21000970001	
					716	F49J21001280002	
					720	F43D21001000002	
					722	F49J21001260002	
					725	F47H21000790001	

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
84	47	Regione Toscana	14.943.109,22 €	1.494.310,92 €	156	H57H21000300001	35
					157	H57H21000300001	
					158	H57H21000300001	
					159	H57H21000300001	
					160	H57H21000300001	
					161	H57H21000300001	
					162	H57H21000300001	
					163	H57H21000300001	
					164	I13D21000050001	
					168	I13D21000050001	
					169	I13D21000050001	
					170	H57H21000300001	
					171	H57H21000300001	
					172	H57H21000300001	
					173	I13D21000050001	
					174	I13D21000050001	
					175	I13D21000050001	
					178	I13D21000050001	
					179	I13D21000050001	
					180	H57H21000300001	
					181	H57H21000300001	
					182	H57H21000300001	
					357	I13D21000050001	
					359	I13D21000050001	
					361	I13D21000050001	
					362	I13D21000050001	
365	I13D21000050001						
367	I13D21000050001						
370	I13D21000050001						
371	I13D21000050001						

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
					372	I13D21000050001	
					377	I13D21000050001	
					378	I13D21000050001	
					379	I13D21000050001	
					380	I13D21000050001	
					382	I13D21000050001	
					384	I13D21000050001	
					385	I13D21000050001	
					386	I13D21000050001	
85	363	Comune di Milano	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	632	B44E21012980001	151
					633	B47H21008580001	
					634	B47H21004490004	
86	532	Comune di Viterbo	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	2282	D87H21000690001	91
					2283	D87H21000700001	
					2284	D87H21000710001	
					2285	D87H21000730001	
					2286	D87H21000770001	
					2290	D87H21000740001	
					2291	D87H21000720008	
					2292	D81B21000940001	
					2293	D87H21000790001	
					2294	D81B21000930001	
					2296	D81B21000910001	
87	267	Comune di Varese	14.674.132,65 €	1.467.413,27 €	1960	B34E21001490001	53

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
88	338	Regione Umbria	13.998.874,21 €	1.399.887,42 €	1309	I58I21000300001	24
					1313	I18I21000160001	
					1314	I88I21000120001	
					1317	I89J21000280001	
					1319	I88I21000130001	
					1321	I98I21000120001	
					1322	I58I21000310001	
					1324	I68I21000470001	
					1326	I48I21000090001	
					1328	I48I21000100001	
					1329	I48I21000110001	
					1330	I78I21000110001	
					1335	I98I21000130001	
					1336	I18I21000170001	
1338	I48I21000120001						
89	69	Comune di Fermo	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	732	F64E21000240001	32
					734	F64E21000250001	
					736	F64E21000260001	
					738	F64E21000270001	
					740	F64E21000280001	
					741	F64E21000290001	
					743	F64E21000300001	
					744	F69J21000990001	
					745	F64E21000310001	
747	F64E21000320001						
90	333	Comune di Roma	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	704	J84E21001160005	436
91	318	Comune di Milano	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	477	B44E21012970001	137
					479	B47H21008570001	
					480	B47H21004480004	

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
92	75	Comune di Perugia	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1170	H94E21000070006	40
					1174	F93D21000870001	
93	264	Città Metropolitana di Bologna	14.955.053,09 €	1.495.505,31 €	884	C83D21002380001	67
					885	J23D21000270005	
					888	F51B18000030001	
					889	G78I21000290001	
					890	G77H21000230001	
					891	F93D21000860001	
					892	J71B21000310001	
94	427	Comune di Pesaro	14.883.256,00 €	1.488.325,60 €	893	I41B21000300001	44
					1048	D71B21000560005	
					1053	D73D21000330005	
					1055	D75F21000230005	
					1058	D79J21000930005	
					1061	D75F21000240005	
					1062	D75F21000250005	
					1064	D75F21000260005	
					1065	D75F21000270005	
					1067	D79J21000910003	
					1070	D79J21000940005	
					1279	I71B21000480001	
1281	I75B18001500005						

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
95	471	Regione Marche	14.924.152,00 €	1.492.415,20 €	1606	E13D21000570001	84
					1607	E13D21000570001	
					1608	G83D21000220001	
					1609	G73D21000270001	
					1610	H63D21000200001	
					1611	C83D21002390001	
					1612	B94E21001780001	
					1730	B63D21001310001	
					1732	E93D21000640001	
					1735	E63D21000550001	
96	325	Comune di Roma	11.000.000,00 €	1.100.000,00 €	512	J83D21000030001	53

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
97	308	Comune di Ascoli Piceno	14.952.550,00 €	1.495.255,00 €	1396	C35F21000130001	50
					1421	C32C21001230001	
					1430	C38I21000030001	
					1434	C34E21000015000	
					1443	C38I21000040001	
					1445	C38I21000050001	
					1446	C38I21000070001	
					1447	C38I21000070001	
					1453	C31B21001710001	
					1454	C38I21000080001	
					1461	C34E21000190001	
					1625	C31B21001750001	
					1626	C37H21000660001	
					1628	C34E210001470001	
					1629	C34E21000180001	
					1630	C32C21001220001	
					1633	C38I21000020001	
					1634	C34E21000140001	
					1635	C37H21000630001	
					1636	C31B21001630001	
					1637	C31B21001640001	
					1639	C31B21001670001	
					1640	C33D21003020001	
					1641	C31B21001690001	
					1642	C31B21001700001	
					1643	C38I21000080001	
					1644	C32B20000020004	
					1646	C31B21001720001	
1647	C31B21001730001						
1648	C31B21001740001						

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
					1649	C39J21012450001	
					1650	C38I21000090001	
					1651	C37H21000670001	
					1773	C34E21000160001	
98	282	Comune di Padova	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1166	H97H20006780001	155
					1169	H97H21000320008	
					1179	H97H21000330008	
					1181	H99J21000290005	
					1182	H97H21000340001	
					1183	H97H21000350001	
					1184	H91B21000510001	
					1185	H97H21000430001	
					1186	H97H21000360001	
					1187	H97H21000440001	
					1188	H99J21000300008	

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
99	220	Città Metropolitana di Torino	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1801	H47H21006420001	160
					1808	H57H21006420001	
					1810	H17H21009420001	
					1816	I33D21000060007	
					1819	J55F21000180001	
					1835	H57H21006430001	
					1837	H29J21000230001	
					1844	H29J21000240001	
					1846	H23D21000140001	
					1847	E51B21000650005	
					1848	H29J21000250001	
					1850	J29J21001230001	
					1854	E57H21000490001	
					1857	H27H21000270001	
					1861	H27H21000280005	
					1864	J55F21000240001	
					1866	H29J20000730001	
					1868	H21B21000310001	
					1869	J55F21000190001	
					1871	J55F21000200001	
					1874	H29J21000300001	
					1875	H29J21000310001	
					1879	II21B21000320001	
					1881	J55F21000220001	
					1883	H27H21000290001	
					1884	H16G21000070001	
1885	J55F21000230001						
1887	E57H21000500001						
1899	H21B21000280001						
1904	H27H21000310005						

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
					1905	Hh17h2100031000	
					1908	E57H21000510001	
					1910	H57H21006440001	
					1929	I33D21000060007	
					1930	H17H21000320001	
					1940	D91B21000990005	
					1942	I33D21000060007	
					0000	H27H21000300005	
100	30	Comune di Roma	14.000.000,00 €	1.400.000,00 €	797	J84E21001170005	70
101	479	Città Metropolitana di Roma	14.765.162,80 €	1.476.516,28 €	1681	H39J21000510007	70
102	170	Comune di Parma	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1687	I98I21000070003	156
103	477	Comune di Bergamo	12.929.612,52 €	1.292.961,25 €	1682	H13D21000200005	63
104	77	Comune di Genova	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	527	B37H21000490005	44
					529	B37H21000500005	
					531	D35F21000020001	
					533	B37H21000510005	
					536	B37H21000520005	
105	108	Comune di Genova	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1084	B31B21001250005	38
					1087	B37H21000440005	
					1089	B37H21000450005	
					1092	B37H21000460005	
					1097	B37H21000470005	
					1099	B33D21001080005	
					1165	B37H21000480005	
106	13	Comune di Busto Arsizio	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	923	G49J21000560005	64
					928	G49J21000560005	
					930	G49J21000560005	
					931	G49J21000560005	
					933	G49J21000560005	

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
107	263	Città Metropolitana di Bologna	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	429	C29J21004110001	96
					430	F18I21000700001	
					431	F11B21000780001	
					432	G68I21000160001	
					433	B77H20016470005	
					434	B77H21000820005	
					436	B77H21000810005	
					438	C23D21001590001	
					439	F18I21000690001	
					440	H37H21000410001	
					442	G61B20000600003	
					444	H59J21000230001	
					446	H59J21000240001	
					447	H59J21000250001	
					449	G19J21000320001	
					450	G18I21000740001	
453	G31B20001440001						
454	F17H21000740001						
108	42	Comune di Cesena	11.913.671,09 €	1.191.367,11 €	1799	D19J21001020005	29
109	132	Città Metropolitana di Venezia	12.415.030,80 €	1.241.503,08 €	730	G45F21000050005	14
					757	D23D21000200004	
					765	G49J21000310001	
					2057	I179J21000300006	
					2058	H45F21000140007	
110	428	Regione Lazio	14.605.927,56 €	1.460.592,76 €	1057	I83D21000150001	53
111	341	Comune di Rieti	14.687.970,84 €	1.468.797,08 €	564	F13D21005300006	12
112	484	Comune di Latina	12.300.000,00 €	1.230.000,00 €	1713	B29J21000700001	70
113	191	Comune di Udine	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1759	C28I21000160001	112

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
114	486	Comune di Rovigo	14.999.705,90 €	1.499.970,59 €	1731	G13D21000290003	36
					1733	G13D21000290003	
					1736	G13D21000290003	
					1738	G13D21000290003	
					1740	G13D21000290003	
					1741	G13D21000290003	
					1743	G13D21000290003	
115	367	Comune di Grosseto	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1010	F55F21000120001	96
					1012	F57H21000590005	
					1014	F51B21000230005	
					1015	F57H21000600001	
					1016	F59J21000480001	
116	410	Regione Lombardia	14.505.000,80 €	1.450.500,08 €	1000	G37H20002390001	232
					1005	E19J21000460006	
					1006	E19J21000460006	
117	424	Comune di Rieti	1.725.000,00 €	172.500,00 €	1726	F15F21002400008	13
118	33	Comune di Forlì	12.700.000,00 €	1.270.000,00 €	944	D61B21000300007	30
					970	C63H19000770004	
					993	C69J21001650005	
					1004	C61B19000480004	
					1011	D89J20001020003	
					1027	D89J20001020003	
					1074	D89J20001020003	
					1079	D89J20001020003	
119	171	Comune di Trieste	14.883.600,68 €	1.488.360,07 €	2262	F98I21000620007	64
					2264	F98I21000600005	
					2265	F98I21000610005	
					2266	F99J21000650005	
					2268	F99J21000670005	
					2269	F99J21000660005	

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
120	128	Comune di Cremona	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	56	D15F21000110005	24
					57	D18I21000090005	
					58	D13H20000010004	
					59	D18I21000100005	
					65	D17H21000400005	
					76	D15F21000100005	
					81	D17H21000470005	
					82	D17H21000440005	
					83	D11B21000150005	
					84	D17H21000450005	
					85	D13D21000080005	
					86	D17H21000410005	
					87	D17H21000420005	
121	72	Città Metropolitana di Firenze	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	756	J58I20000070005	202
					760	E54E21000060001	
					764	E57H21000450001	
					767	J29J21001070001	
					770	E58I21000090001	
					772	C33D21002960005	
					773	E78I21000060001	
					776	G35F21000050005	
					779	E38I21000040001	
					780	E39J21000340001	
					781	E37H21000530001	
					782	E37H21000540001	
784	G33D21001060005						

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
					785	G37H21000360005	
					787	E49J21000900001	
					790	E48I21000050001	
					791	J34E21000050005	
					816	C74E21000040005	
					819	C79J21004110001	
					821	C79J21004120001	
					906	H32D21000170005	
					907	J71B21000270005	
122	46	Comune di Massa	14.869.506,00 €	1.486.950,60 €	953	C64E21000110001	8
123	442	Comune di Pomezia	14.983.924,62 €	1.498.392,46 €	1223	G51B21000620001	18
					1224	G53D21000570001	
					1225	G51B21000630001	
					1226	G51B21000640001	
124	164	Comune di Torino	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1106	H19J21011280001	79
					1112	H13D21003090001	
					1115	H17H21009390001	
					1122	H17H21009400001	
					1125	H17H21008110001	
					1128	C17H21008570001	
					1134	C17H21008580001	
					1135	C11B21009050001	
125	581	Città Metropolitana di Roma	14.920.400,00 €	1.492.040,00 €	1935	I19J21000440001	158
					2030	D18I21000150001	
126	345	Comune di Novara	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	678	F18I21000750001	24
127	231	Comune di Livorno	14.960.043,49 €	1.496.004,35 €	914	J43D21002640001	201
					938	J43D21002650001	
					955	J43D21002660001	
					960	J47H21000370001	

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
128	301	Regione Toscana	14.987.184,68 €	1.498.718,47 €	413	D79J21000690001	99
					414	D79J21000690001	
					417	D79J21000690001	
					419	D79J21000690001	
129	346	Comune di Novara	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	706	F18I21000760001	44
130	28	Comune di Mantova	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	486	I68I21000460004	92
					487	I67H21000270004	
					488	I67H21000250004	
					491	I63D21000070004	
					495	I63D21000080004	
					497	I61B21000310004	
131	265	Città Metropolitana di Bologna	14.964.576,00 €	1.496.457,60 €	792	G99J20000930001	105
132	347	Comune di Novara	8.500.000,00 €	850.000,00 €	714	F18I21000770001	24
133	359	Regione Veneto	11.830.000,00 €	1.183.000,00 €	935	H71B21000800001	13
134	374	Comune di Alessandria	14.520.000,00 €	1.452.000,00 €	715	I39J21000480001	70
135	196	Città Metropolitana di Firenze	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	426	F48I20000100005	29
					502	I51B21000220001	
					505	I51B21000230001	
					548	I63H19000740005	
					555	I61B21000370001	
					639	G62F17000190004	
					640	G62F17000190004	
					641	G62F17000190004	
					643	I61B21000380001	
					645	B19J21000050003	
					646	F48I20000090005	
					648	F68I20000140001	
					650	D17H21000670001	

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
136	219	Città Metropolitana di Torino	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1509	I94E21000360001	104
					1513	B87H21000420005	
					1517	B89J21000580005	
					1518	B89J21000570005	
					1520	B89J21000590005	
					1521	B89J21000600005	
					1522	B81B21000700005	
					1523	B83D21000720005	
					1532	J27H21000510005	
					1536	J21B21000160001	
					1538	J24E21000050001	
					1540	J27H21000520005	
					1542	J28I21000010005	
					1543	I91B21000260001	
					1545	B81B21000710008	
1549	H17H21009430001						
137	413	Comune di Ferrara	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	2227	B78I21000590008	48
					2228	B78I21000600008	
					2229	B78I21000610008	
					2237	B78I21000620001	
					2242	B77H21000900001	
138	90	Comune di Carpi	14.822.854,20 €	1.482.285,42 €	1240	C93D21001400007	22
					1241	C93D21001410001	
					1243	C93D21001420001	

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
139	449	Comune di Pisa	14.563.795,00 €	1.456.379,50 €	1753	J53D21001390001	113
					1761	J59J21000680001	
					1767	J53D21001420001	
					1770	J51B21000250005	
140	329	Comune di Vercelli	11.000.000,00 €	1.100.000,00 €	1886	E68I21000030001	54
					1906	E68I21000020001	
					1937	E68I21000020001	
					1941	E67H21000590001	
1958	E67H21000620001						
141	304	Comune di Bergamo	7.728.036,80 €	772.803,68 €	1082	H13D21000190005	15
142	50	Comune di Torino	13.730.322,00 €	1.373.032,20 €	537	C13F10043930002	40
					542	C17H21008620001	
					554	C17H21008490001	
					811	C17H21008600001	
822	C11B21009070006						
143	216	Comune di Reggio nell'Emilia	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1700	J81B21000760005	51
					1706	J81B21000750005	
					1720	J87H21000950005	
144	309	Comune di Verona	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	1977	I33D21000110003	20
145	218	Comune di Piacenza	6.900.000,00 €	690.000,00 €	311	H34E21000150001	374
					313	H37H21000420001	
					314	H37H21000430005	
					315	II37II21000350004	
146	368	Comune di Macerata	14.994.436,11 €	1.499.443,61 €	746	I81B21000530001	20
147	418	Comune di Pomezia	14.811.883,30 €	1.481.188,33 €	1037	G59J21000630001	94
					1038	G53D21000560001	
					1040	G51B21000570001	
					1042	G51B21000580001	
					1043	G57H21000510001	

NUMERO PROGRESSIVO	ID PROPOSTA	SOGGETTO BENEFICIARIO PINQUA	FINANZIAMENTO DEFINITIVAMENTE AMMESSO	ACCONTO (10%)	ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR)	CUP INTERVENTO	MILESTONI
							numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
148	163	Comune di Torino	14.488.203,00 €	1.448.820,30 €	1109	H18I21003780001	40
					1111	C17H21008500001	
					1123	C17H21008630001	
					1126	C17H21008590001	
					1130	C11B21009060006	
					1136	C17H21010350006	
					1138	C17H21010360006	
149	9	Comune di Verona	15.000.000,00 €	1.500.000,00 €	405	G38I21000330001	272
					409	G33D21001050006	
					411	I33D21000090001	
					418	I31B21000290001	
150	483	Comune di Pesaro	14.975.172,98 €	1.497.517,30 €	1828	D73D21000360005	38
151	378	Comune di Livorno	12.944.405,26 €	1.294.440,53 €	1093	J43D21002630001	70
					1101	J41B21000780001	
					1105	J41B21000790001	

Totale 2.161.453.067,71 €



ASP Emanuele Brignole
Azienda pubblica di Servizi alla Persona
Genova

Direzione

Tel: 010 2445200
Fax n° 010 2722190

Comune di Genova
Area Servizi Tecnici e Operativi
Ufficio Controllo Progetti
Via di Francia, 1

Genova, li 26/10/2022
Prot. n. 930

**Oggetto: Recupero e valorizzazione del Parco della Valletta Carbonara -
contributo PNRR**

ASP Emanuele Brignole si obbliga a sostenere, con fondi propri, tutte le eventuali spese riconducibili alle voci non ammesse al finanziamento sulla base dell'art. 5 del decreto interministeriale 16 settembre 2020 n. 395

Distinti saluti

Il RUP
Il Commissario Straordinario
Arch. Marco Sinesi